Istituto Istruzione Superiore "Vittorio Emanuele II-Bruno Chimirri"
Polo Didattico Carcerario Casa Circondariale "Ugo Caridi"
Istruzione per adulti Tecnica sede Catanzaro
Via Cortese, 1 - 88100 Catanzaro – Via Domenico Romeo, 25 Catanzaro
tel: 0961726345 - codice fiscale: **97087810798** CODICE UNIVOCO – **UFXP5T**
www.iisvemanuele.edu.it - czis021007@istruzione.it – czis021007@pec.istruzione.it

Anno Scolastico 2025/2026



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

IIS Vittorio Emanuele II – Bruno Chimirri
Classe 5 Sezione A

Indirizzo: Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria
Articolazione: Gestione Ambiente e Territorio

Approvato nel CdC del 04/05/2026

IIS "V. EMANUELE II - B. CHIMIRRI"
Prot. 0009280 del 13/05/2026
IV (Entrata)

Versione Privacy

Il Coordinatore di Classe
Prof. Orazio Conti

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Rita Elia

Sommario

1. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO 4
1.1 Descrizione dell'istituto 4
1.2 Plesso ITA Vittorio Emanuele II: caratteristiche dell'indirizzo 6
1.2.1 Potenziamento dell'Offerta Didattica e Laboratoriale: 7
1.2.2 Il Convitto come Centro di Crescita Integrale: 7
1.2.3 L'Apertura al Territorio e al Mondo del Lavoro: 7
1.2.4 L'Impegno per l'Inclusione e l'Internazionalizzazione: 8
1.2.5 Il Ruolo nel Recupero e nella Formazione Continua: 8
1.3 Il Profilo Culturale, Educativo E Professionale degli Istituti Tecnici 9
1.4 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi: 11
1.5 Indirizzo "Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria" e le sue articolazioni 12
1.6 Quadro orario articolazione "Gestione Ambiente e Territorio" 13
2. LA STORIA DELLA CLASSE 14
2.1 Descrizione della classe 14
2.2 Composizione della classe: studenti 15
2.3 Composizione del Consiglio di Classe 16
2.4 Variazione del Consiglio Di Classe nel triennio: componente Docente 17
2.5 Evoluzione degli studenti della classe nel triennio 18
3. INDICAZIONI DEL GARANTE DELLA PRIVACY (NOTA 10719 DEL 21/03/2017) 18
4. SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI) 20
4.1 Scheda informativa: ITALIANO 20
4.1 Scheda informativa: STORIA 21
4.3 Scheda informativa: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE 22
4.4 Scheda informativa: PRODUZIONI ANIMALI 24
4.5 Scheda informativa: INGLESE 24
4.6 Scheda informativa: MATEMATICA 26
4.7 Scheda informativa: SCIENZE MOTORIE 27
4.8 Scheda informativa: PRODUZIONI VEGETALI 28
4.9 Scheda informativa: GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO 29
4.10 Scheda informativa: GENIO RURALE 31
4.11 Scheda informativa: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI 32
4.12 Scheda informativa: RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE 33

Partecipazione attiva durante le lezioni, verifiche orali, elaborati e questionari. 33
Libro di testo: Tutti i colori della vita, Solinas Luigi edizione SEI. 33
Altro materiale: riviste, supporti multimediali , film , docufilm, lim 33
5. VALUTAZIONE 34
5.1 La valutazione della classe 34
5.2 Tipologia di prove 35
5.3 Risorse e strumenti utilizzati 35
6 SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO 36
7 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA 36
8 CURRICOLO ORIENTATIVO 39
8.1 il curricolo orientativo della classe 39
9 SCHEDE DI VALUTAZIONE 41
9.1 Griglia di valutazione degli apprendimenti 41
9.2 Griglia di valutazione esami di stato 41
9.2.1 Prima prova scritta 41
9.2.2 Seconda prova scritta 44
9.2.3 prova orale 45
9.3 Competenze di Educazione civica: livelli di valutazione 46
10 COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE 58
11. CREDITO SCOLASTICO 60
11.1 Crediti scolastici 2° biennio 60
11.2 Criteri per l'assegnazione dei Crediti formativi 60
12. PERCORSO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO 62
12.1 Schema riepilogativo totale classe 5A (ore 212) 62
12.2 Schema riepilogativo totale classe 5A 65
13. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA 66
14. LIBRI DI TESTO 66
15. ALLEGATI 67

1. LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

1.1 Descrizione dell'istituto

L'IIS "Vittorio Emanuele – B. Chimirri", di nuova istituzione nell'anno scolastico 2025/2026, presenta un'offerta formativa molto diversificata, per i tanti indirizzi di cui si compone, in grado di rispondere alle esigenze del territorio. Nel dettaglio il plesso "Vittorio Emanuele" con i suoi indirizzi di studio - *Agraria*, *Agroalimentare e Agroindustriale*, *Gestione dell'Ambiente e del Territorio*, *Produzioni e Trasformazioni*, *Viticoltura ed Enologia*- soddisfa le richieste di una particolare contingenza economica che vede l'attività agricola tornare al centro dell'attenzione non solo degli addetti ai lavori ma anche dell'opinione pubblica e dei governi nazionali. Un comparto, quello agricolo ed agroalimentare, che, da un lato, pur risentendo degli effetti della crisi economica in atto, ha mostrato dei segnali di maggior tenuta rispetto agli altri settori ma che, al tempo stesso, continua ad essere gravato da problemi strutturali che ne limitano lo sviluppo e ne frenano la competitività sui mercati agricoli internazionali: quali ad esempio la dimensione media o addirittura piccola delle aziende,(che caratterizza fortemente il nostro territorio), i problemi di organizzazione interna delle filiere e quelli logistici, la sempre maggiore variabilità dei prezzi agricoli sui mercati, le difficoltà di diffusione dell'innovazione tecnologica all'interno delle aziende agricole.

Nonostante nella provincia di Catanzaro il comparto agricolo non ricopra un ruolo di primaria importanza, all'interno del contesto economico locale, esso lo caratterizza fortemente; basti pensare alla forte vocazione alla coltivazione dell'olivo, le cui superfici rappresentano quasi il 70% del totale (a fronte del 50% a livello regionale e del 16% circa a livello nazionale). Un comparto che si contraddistingue inoltre anche per la volontà di valorizzare le proprie produzioni agricole ed agroalimentari, confermata da 8 produzioni DOP e IGP, a cui si sta per aggiungere la Patata della Sila IGP, e da 7 vini DOC, oltre a nuovi prodotti la cui qualità è in attesa di essere certificata. Il plesso "V. Emanuele II" e le scelte didattiche del suo corpo docente sono fortemente influenzate dal contesto territoriale appena descritto e per stare al passo con i tempi negli ultimi trenta anni sono stati privilegiati l'aspetto del vivaismo e delle colture protette (per valorizzare le condizioni pedo-climatiche della nostra regione) l'aspetto agro-ambientale per sostenere l'esigenza sempre più sentita del rispetto dell'ambiente, della valorizzazione del paesaggio e in definitiva dello sviluppo delle aree interne.

Le scelte didattiche saranno orientate inoltre verso aree che privilegiano lo studio delle produzioni animali e vegetali, delle trasformazioni e la commercializzazione dei prodotti, l'uso delle biotecnologie, la conservazione e la tutela del patrimonio ambientale. I giovani tecnici dell'Agraria di Catanzaro possono contribuire, anche proseguendo negli studi universitari, ad innescare un cambiamento sostanziale all'interno delle aziende a conduzione patriarcale creando un'agricoltura biologica, eco-sostenibile di nicchia ma anche estensiva in grado di dare risposte al territorio e nello stesso tempo creare economia di mercato indispensabile per un ambiente in crescita. In questo contesto si inserisce il plesso "Vittorio Emanuele II" che facendo sue queste esigenze e, vantando un lavoro nel settore dell'agricoltura da 140 anni, si adopera per soddisfare i bisogni dell'utenza.
Il plesso "B. Chimirri" dal canto suo è caratterizzato dagli indirizzi *Chimica, Materiali e Biotecnologie* (con le tre articolazioni *Biotecnologie Ambientali*, *Biotecnologie Sanitarie* e *Chimica e Materiali*) e Sistema Moda (*Tessile, Abbigliamento e Moda* e *Calzature e Moda*), settori che trovano un forte riscontro nelle caratteristiche economiche e produttive del territorio. Dai dati relativi all'industria manifatturiera, i settori che più incidono nel contesto economico sono l'industria alimentare (21.27%), la fabbricazione di prodotti metallici (18.76%), l'industria del legno e derivati (11.32%) e la confezione di articoli di abbigliamento (5.0%); l'insieme di questi settori rappresenta circa il 75% dell'industria manifatturiera e riguarda direttamente o indirettamente i percorsi di studio scolastici. La scuola presenta un'utenza abbastanza eterogenea, che comprende sia delle eccellenze, sia alcuni studenti che presentano delle carenze, che a volte rischiano di inficiare il regolare percorso formativo. Da qui la necessità di adottare un'azione didattica orientata sia alla valorizzazione delle eccellenze e al consolidamento delle competenze, sia al recupero degli studenti con carenze, favorendo gli apprendimenti di base nelle classi del biennio e cercando di assicurare il successo scolastico e formativo a coloro che presentano maggiori lacune. Minima risulta la presenza di alunni stranieri, irrilevante la componente nomade, non si registrano casi di allievi con situazioni di gravissimo disagio sociale. Sono presenti comunque studenti economicamente svantaggiati con entrambi i genitori disoccupati. Una percentuale positiva non trascurabile proviene anche da famiglie abbienti che scelgono questa scuola per i propri figli, in alternativa ai licei. L'adozione di una didattica inclusiva improntata sulla capacità di coinvolgimento degli alunni, la promozione di forme di lavoro collaborativo, l'utilizzo simultaneo di canali comunicativi diversi, l'adattamento e la riorganizzazione dei materiali di studio in grado di facilitare gli alunni in difficoltà si riflette molto positivamente su tutta la popolazione scolastica.

1.2 Plesso ITA Vittorio Emanuele II: caratteristiche dell'indirizzo

Il plesso ITA "Vittorio Emanuele II" di Catanzaro, con la sua storia ultracentenaria iniziata nel 1875, rappresenta un punto di riferimento storico e formativo per l'agricoltura nel Meridione d'Italia. Situato oggi all'interno del Parco della Biodiversità, l'istituto accoglie studenti provenienti sia dalla costa tirrenica che ionica della Calabria.

Nel corso degli anni, la scuola ha costantemente investito nel miglioramento della sua offerta didattica ed educativa, ponendo al centro lo studente e potenziando le proprie infrastrutture con laboratori e attrezzature all'avanguardia. L'approccio didattico si caratterizza per una forte integrazione tra teoria e pratica, grazie ai laboratori interni.

L'istituto ospita al suo interno un'Azienda Agraria e un Convitto, quest'ultimo offrendo un supporto educativo completo agli studenti, anche provenienti da diverse aree della provincia di Catanzaro.

A partire dall'anno scolastico 2018/2019 è stato istituito il Polo Didattico della Scuola Carceraria presso la Casa Circondariale "Ugo Caridi", che accoglie percorsi di Istituto Tecnico e Liceo Artistico, oltre a un corso serale attivo nella sede centrale di Catanzaro.

Il bacino d'utenza dell'istituto è eterogeneo, riflettendo la diversità ambientale e produttiva della Calabria. Il contesto economico regionale è caratterizzato prevalentemente dallo sviluppo del settore primario (agricoltura, con particolare attenzione a cerealicoltura, viticoltura, allevamento e olivicoltura) e del terziario, con una presenza industriale limitata.

L'Istituto vanta solidi legami con le aziende agricole del territorio operanti in diversi settori (olivicoltura, frutticoltura, orticoltura specializzata, silvicoltura, viticoltura, vivaismo, verde ornamentale, zootecnia), con associazioni professionali ed enti di ricerca.

Gli obiettivi principali dell'istituto sono:

- Formare tecnici e periti agrari competenti, capaci di inserirsi con successo nel mondo del lavoro e di contribuire allo sviluppo del settore agricolo calabrese, rispondendo alle sfide dell'innovazione tecnologica e della competitività.
- Innalzare il successo formativo e promuovere un orientamento consapevole per la prosecuzione degli studi o per le scelte professionali.
- Stimolare lo sviluppo del pensiero critico, della razionalità, della tolleranza, della valorizzazione delle diversità e dell'integrazione.
- Educare gli studenti alla cittadinanza europea, attraverso progetti di rete e il potenziamento delle competenze linguistiche comunitarie.

- Recuperare modalità di comunicazione efficaci per favorire la comprensione e la condivisione di valori, sia internamente che esternamente all'istituto.
- Promuovere la conoscenza e il rispetto dell'ambiente naturale, con attenzione ai rischi ambientali e partecipazione a progetti di tutela del territorio.
- Offrire supporto al territorio mettendo a disposizione risorse professionali e strutturali per arricchire l'offerta formativa e valorizzare le sinergie tra scuola e contesto locale.
- Ampliare l'offerta formativa, con particolare attenzione all'acquisizione di qualifiche professionali e all'incremento dei corsi serali, per rispondere alle esigenze di formazione continua e promuovere lo sviluppo di competenze legate alle nuove tecnologie

1.2.1 Potenziamento dell'Offerta Didattica e Laboratoriale:

L'impegno dell'istituto nel potenziare l'offerta didattica si traduce in un approccio pedagogico dinamico e orientato all'innovazione. Oltre ai laboratori tradizionali, l'istituto punta a sviluppare spazi di apprendimento ibridi, che integrano tecnologie digitali per simulazioni, analisi di dati agricoli, e apprendimento a distanza. La presenza dell'Azienda Agraria non è solo un luogo per la pratica, ma un vero e proprio laboratorio vivente dove gli studenti possono sperimentare l'intero ciclo produttivo, dall'ideazione alla commercializzazione, comprendendo anche le pratiche di agricoltura sostenibile e biologica, sempre più rilevanti nel contesto attuale. Potrebbe esserci un focus sull'agricoltura di precisione, con l'utilizzo di droni, sensori e software per ottimizzare le risorse e ridurre l'impatto ambientale.

1.2.2 Il Convitto come Centro di Crescita Integrale:

Il Convitto non è semplicemente un alloggio, ma un ambiente educativo strutturato che offre agli studenti un supporto che va oltre l'assistenza allo studio. Prevede attività pomeridiane e serali volte allo sviluppo di competenze sociali, relazionali e di cittadinanza attiva, come laboratori artistici, sportivi, di debate o di volontariato. La convivenza favorisce lo scambio interculturale tra studenti provenienti da diverse realtà del territorio, arricchendo il loro bagaglio personale e sociale. L'istituto potrebbe aver implementato programmi di tutoraggio tra pari o la presenza di figure educative specializzate per supportare gli studenti nel loro percorso di crescita personale e scolastica.

1.2.3 L'Apertura al Territorio e al Mondo del Lavoro:

I forti legami con le aziende agricole e gli enti di ricerca del territorio si traducono in opportunità concrete per gli studenti. Sono attivati progetti di Formazione Scuola Lavoro strutturati, anche con periodi di stage formativi in aziende selezionate, che permettono agli studenti di applicare le competenze acquisite in contesti reali e di entrare in contatto con il mondo del lavoro.

1.2.4 L'Impegno per l'Inclusione e l'Internazionalizzazione:

L'attenzione all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità si concretizza in progetti specifici per l'integrazione degli studenti disabili e immigrati, con attività di supporto linguistico e culturale. La promozione della cittadinanza europea, include scambi studenteschi con istituti agrari di altri paesi europei, la partecipazione a programmi Erasmus+ e l'organizzazione di eventi a tema europeo all'interno della scuola fornendo anche percorsi di certificazione di una lingua comunitaria che non solo arricchisce il curriculum degli studenti, ma apre loro opportunità di studio e lavoro a livello internazionale.

1.2.5 Il Ruolo nel Recupero e nella Formazione Continua:

L'impegno nel Polo Didattico della Scuola Carceraria “Caridi” sottolinea una vocazione sociale importante dell'istituto, offrendo opportunità di riabilitazione e reinserimento attraverso l'istruzione. L'incremento dell'offerta formativa dei corsi serali risponde a un'esigenza crescente del territorio di formazione continua e riqualificazione professionale, in un settore agricolo in rapida evoluzione tecnologica. Questi corsi vengono rimodulati per rispondere alle esigenze specifiche di lavoratori agricoli, disoccupati o persone che desiderano cambiare il proprio percorso professionale. In conclusione, il plesso ITA dell’'IIS “Vittorio Emanuele II – B. Chimirri” di Catanzaro si configura come un polo formativo dinamico e multifattoriale, profondamente radicato nel territorio ma con una visione aperta all'innovazione e all'internazionalizzazione. Il suo impegno va oltre la semplice trasmissione di competenze tecniche, mirando a formare individui consapevoli, cittadini attivi e professionisti competenti, capaci di contribuire in modo significativo allo sviluppo del settore agricolo calabrese e della società nel suo complesso. La sua storia centenaria è un patrimonio di esperienza che si rinnova costantemente per rispondere alle sfide del futuro.

1.3 Il Profilo Culturale, Educativo E Professionale degli Istituti Tecnici

Profilo Culturale:

Oltre a fornire una solida base scientifica e tecnologica, gli Istituti Tecnici mirano a costruire una cultura tecnica integrata. Questo significa che gli studenti non acquisiscono solo nozioni specialistiche, ma sviluppano una comprensione critica del rapporto tra tecnologia, società e ambiente.

- Interdisciplinarità: L'approccio didattico favorisce la connessione tra le discipline, mostrando come i concetti scientifici e tecnologici si intrecciano con la storia, l'economia, il diritto e le scienze sociali. Ad esempio, lo studio delle fonti di energia può essere affrontato non solo dal punto di vista fisico e chimico, ma anche considerando l'impatto ambientale, le implicazioni economiche e le normative giuridiche.
- Pensiero Critico e Problem Solving: L'enfasi sull'applicazione pratica e sulla risoluzione di problemi concreti stimola lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di analisi. Gli studenti imparano a valutare diverse soluzioni, a considerare i vincoli e le risorse disponibili e a prendere decisioni motivate.
- Cittadinanza Attiva e Consapevole: L'integrazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" in tutti gli ambiti disciplinari promuove la consapevolezza dei diritti e dei doveri civici, la comprensione dei principi democratici e la partecipazione responsabile alla vita collettiva, anche in relazione alle sfide tecnologiche ed economiche del mondo contemporaneo.
- Apertura all'Innovazione e al Cambiamento: Il contatto costante con le evoluzioni tecnologiche e le dinamiche del mondo del lavoro sviluppa negli studenti una mentalità aperta all'innovazione, alla flessibilità e alla capacità di adattarsi ai cambiamenti continui.

Profilo Educativo:

Dal punto di vista educativo, gli Istituti Tecnici si concentrano sullo sviluppo di competenze a 360 gradi, che vanno oltre la semplice acquisizione di conoscenze.

- Apprendimento Esperienziale: Un elemento distintivo è l'importanza attribuita all'apprendimento pratico attraverso laboratori, progetti, stage aziendali e simulazioni. Questo approccio permette agli studenti di "imparare facendo" e di contestualizzare le conoscenze teoriche in situazioni reali.
- Sviluppo dell'Autonomia e della Responsabilità: Gli studenti sono gradualmente chiamati ad

assumere un ruolo attivo nel proprio percorso di apprendimento, sviluppando capacità di autogestione, organizzazione del lavoro, rispetto delle scadenze e valutazione dei propri risultati.

- Competenze Trasversali (Soft Skills): Oltre alle competenze tecniche specifiche dell'indirizzo, viene posta attenzione allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali per il successo personale e professionale, come la comunicazione efficace, il lavoro di squadra, la capacità di negoziazione, la creatività e la leadership.
- Orientamento al Futuro: Il percorso educativo è orientato a fornire agli studenti gli strumenti per progettare il proprio futuro, sia che scelgano di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire gli studi universitari o di intraprendere percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

Profilo Professionale:

Il profilo professionale degli studenti che escono dagli Istituti Tecnici è caratterizzato da una solida preparazione tecnica e dalla capacità di inserirsi in contesti lavorativi dinamici e innovativi.

- Competenze Tecniche Specializzate: Gli studenti acquisiscono competenze specifiche nel settore di riferimento dell'indirizzo scelto, che li rendono figure professionali richieste dal mondo del lavoro. Queste competenze sono costantemente aggiornate in relazione alle evoluzioni tecnologiche e alle esigenze del mercato.
- Capacità di Applicare le Conoscenze: Un tratto distintivo è la capacità di tradurre le conoscenze teoriche in competenze pratiche, risolvendo problemi concreti e contribuendo attivamente ai processi produttivi e di servizio.
- Interfaccia tra Teoria e Pratica: I diplomati tecnici sono spesso in grado di svolgere un ruolo di raccordo tra le fasi di progettazione e realizzazione, apportando sia competenze tecniche che una visione d'insieme dei processi.
- Potenziale di Crescita Professionale: La solida base culturale e le competenze acquisite durante il percorso formativo consentono ai diplomati tecnici di evolvere professionalmente, assumendo ruoli di maggiore responsabilità e specializzandosi ulteriormente attraverso la formazione continua.
- Accesso a Diverse Opportunità: Il diploma tecnico offre un ventaglio di opportunità che spaziano dall'inserimento diretto nel mondo del lavoro all'accesso all'università e ai percorsi IFTS, garantendo una flessibilità nella scelta del proprio futuro. Inoltre, prepara anche per l'accesso agli albi delle professioni tecniche, in base alle normative vigenti.

In sintesi, gli Istituti Tecnici formano cittadini consapevoli e professionisti competenti, dotati di una solida cultura tecnica, di competenze pratiche e trasversali spendibili in diversi contesti e di una mentalità aperta all'innovazione e al cambiamento. La loro identità si radica in un equilibrio tra la preparazione teorica e l'esperienza pratica, con un costante riferimento alle esigenze del territorio e del mondo del lavoro.

1.4 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi:

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

1.5 Indirizzo "Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria" e le sue articolazioni

Tale indirizzo integra competenze nel campo della organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al

rispetto dell'ambiente e sugli aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici; presenta tre articolazioni:

- **"Produzioni e Trasformazioni**", per l'approfondimento delle problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e all'commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie;
- **"Gestione dell'ambiente e del territorio",** che approfondisce le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale;
- **"Viticoltura ed enologia",** che approfondisce le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire una solida preparazione di base attraverso il rafforzamento degli assi culturali dell'obbligo di istruzione (asse dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico).

Le aree di indirizzo sono finalizzate allo sviluppo di competenze tecnico-professionali, attraverso l'acquisizione di conoscenze teoriche e applicative e di abilità cognitive che consentano agli studenti di affrontare situazioni complesse, operare in contesti in continua evoluzione e assumere progressivamente responsabilità nei processi decisionali e valutativi.

Le attività di Educazione civica sono sviluppate in modo trasversale a tutte le discipline, con particolare riferimento agli ambiti storico-sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi al termine del percorso consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire gli studi universitari o accedere ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, nonché di intraprendere le professioni tecniche secondo la normativa vigente.

1.6 Quadro orario articolazione "Gestione Ambiente e Territorio"

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Geografia	1				
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Diritto ed economia	2	2			

MATERIA	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3 (1*)	3 (1*)			
Scienze integrate (Chimica)	3 (1*)	3 (1*)			
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3 (1*)	3 (1*)			
Tecnologie informatiche	3 (2*)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Produzioni animali			3	3	2
Produzioni vegetali			5	4	4
Trasformazione dei prodotti			2	2	2
Economia, estimo, marketing e legislazione			2	3	3
Genio rurale			2	2	2
Biotecnologie agrarie			2 (1*)	2	
Gestione ambiente e territorio					4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale	**33**	**32**	**32**	**32**	**32**

* Esercitazioni pratiche

2. LA STORIA DELLA CLASSE

2.1 Descrizione della classe

La classe, composta da 8 studenti (6 di sesso maschile e due di sesso femminile), si configura come un gruppo nel complesso eterogeneo per livelli di maturazione personale e rendimento scolastico, ma sostanzialmente costituito da elementi responsabili, collaborativi e attivamente partecipi al percorso formativo.

È presente uno studente con Piano Didattico Personalizzato (PdP), che segue una programmazione per obiettivi minimi, nel rispetto della normativa vigente.

Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno mostrato un atteggiamento generalmente positivo nei confronti delle attività didattiche, manifestando interesse, disponibilità al dialogo educativo e adeguata partecipazione alle diverse proposte metodologiche. Si è rilevata, in linea generale, una

maggiore predisposizione per le prove scritte; per quanto concerne le verifiche orali, si è talvolta reso opportuno ricorrere a una programmazione delle stesse, al fine di consentire a ciascun discente di esprimere compiutamente le proprie competenze.

Rispetto alla situazione iniziale, la classe ha evidenziato un progressivo processo di crescita su quasi tutti gli elementi, sia sul piano degli apprendimenti sia sotto il profilo della maturazione personale. All'interno del gruppo si distinguono studenti dotati di buone capacità critiche e di un metodo di studio efficace, affiancati da altri che, pur presentando alcune difficoltà, soprattutto in ambito espositivo e organizzativo, hanno comunque compiuto un percorso evolutivo apprezzabile. Permangono, infine, alcune situazioni di fragilità, per le quali sono stati attivati interventi mirati di recupero e strategie di supporto in itinere.

Sotto il profilo relazionale, il gruppo classe ha evidenziato un clima sereno e collaborativo, mantenendo un comportamento corretto e rispettoso delle regole e dimostrando consapevolezza del contesto scolastico. Positiva è risultata altresì la partecipazione alle attività di Educazione civica, affrontate con interesse e senso di responsabilità.

L'azione didattico-educativa dei docenti si è orientata verso l'adozione di strategie diversificate, finalizzate al conseguimento del successo formativo e alla promozione di una partecipazione consapevole e serena all'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

La valutazione del percorso formativo è stata condotta in un'ottica complessiva e formativa, tenendo conto non solo dei livelli di apprendimento raggiunti, ma anche dell'impegno, della partecipazione, del grado di autonomia, delle competenze relazionali e dei progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

2.2 Composizione della classe: studenti

	STUDENTI	PROVENIENZA
1		Stesso istituto e sezione
2		Stesso istituto e sezione
3		Stesso istituto e sezione
4		Stesso istituto e sezione
5		Stesso istituto e sezione

	STUDENTI	PROVENIENZA
6		Stesso istituto e sezione
7		Stesso istituto e sezione
8		Stesso istituto e sezione

2.3 2.3 Composizione del Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA
	Produzioni vegetali
	Lingua e letteratura Italiana/Storia
	Matematica
	Economia, estimo, marketing e legislazione
	Lingua Inglese
	Gestione Ambiente e territorio
	Produzioni animali
	Scienze motorie e sportive
	Genio Rurale
	IRC
	Trasformazione prodotti
	Docente ITP (Prod. Animali)
	Docente ITP (Trasf. Prodotti)
	Docente ITP (Genio rurale)
	Docente ITP (Gestione dell'Ambiente)
	Docente ITP (Prod. Vegetali ed Economia)

2.4 Variazione del Consiglio Di Classe nel triennio: componente Docente

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Lingua e letteratura italiana			
Lingua inglese			
Storia, Cittadinanza e Costituzione			
Matematica			
Complementi di matematica			
Produzioni animali			
Produzioni vegetali			
Trasformazione dei prodotti			
Economia, estimo, marketing e legislazione			
Genio rurale			
Biotecnologie agrarie			
Gestione ambiente e territorio			
Scienze motorie e sportive			
Religione Cattolica o Attività alternative			
Docente ITP (Prod. Animali)			

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Docente ITP (Biotecnologie agrarie)			
Docente ITP (Genio rurale)			
Docente ITP (Prod. Vegetali)			
Docente ITP (Trasf Prodotti)			
Docente ITP (GAT)			
Docente ITP (Trasf Prodotti)			
Docente ITP (GAT)			

2.5 Evoluzione degli studenti della classe nel triennio

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	non ammessi alla classe successiva
2023/24	9	/	/	1
2024/25	8	/	/	/
2025/26	8	/	/	/

3. INDICAZIONI DEL GARANTE DELLA PRIVACY (NOTA 10719 DEL 21/03/2017)

La nota del garante della privacy 10719 del 21/03/2017 a riguardo del documento del 15 Maggio, recita:

"Come già evidenziato dal Garante, a fronte di specifici obblighi normativi che impongono Ia diffusione di atti o documenti amministrativi, le amministrazioni pubbliche prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali atti e documenti amministrativi contenenti dati personali, devono verificare che sia espressamente previsto l'obbligo di pubblicare anche dati personali, ovvero valutare, caso per caso, se tale diffusione sia effettivamente necessaria rispetto alle finalità sottese alla diffusione del documento (art. 4, comma 1, lett. m, e art. 19, comma 3, del Codice, con riguardo ai dati comuni, nonchè artt. 20, 21 e 22, comma 11, con riferimento ai dati sensibili e giudiziari).
Alla luce dei principi e regole sopra richiamati non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti in un documento finalizzato ad orientare tale commissione nella redazione del testo della terza prova che sia il più adeguato possibile agli studenti esaminandi. È chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formative di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che Ia compongono. Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normative Ia diffusione di un documento così redatto"

Sulla base di quanto sopra, il documento non presenta riferimenti specifici a singoli studenti tali da esulare dagli scopi per cui lo stesso documento è stato redatto; prima della pubblicazione sull'albo pretorio del documento, si procederà alla eliminazione di tutti i dati sensibili degli studenti e dei docenti.

4. SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE (COMPETENZE - CONTENUTI - OBIETTIVI RAGGIUNTI)

4.1 Scheda informativa: ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE	Conosce i contenuti della disciplina e li riferisce con sufficiente proprietà lessicale. Identifica momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. Legge e interpreta testi per l'arricchimento personale e per l'approfondimento di tematiche coerenti con il settore di studi, finalizzate alla prova d'esame. Riconosce le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Il **primo Novecento**: caratteri generali, contesto politico - sociale - culturale - artistico e letterario. **L'età del Realismo.** **Il Positivismo**: - Il ruolo primario della scienza - Il progresso e l'ottimismo - Il positivismo evoluzionistico - Le cause della crisi **Giovanni Verga**: vita, opere e pensiero. *La famiglia Toscano.* **Il Decadentismo**. **Giovanni Pascoli**: biografia, poetica e opere. Lettura e analisi delle liriche: *X agosto, L'assiuolo, La canzone dell'ulivo*. **I poeti di fronte alla grande guerra**: - La fine della belle èpoque - L'affermazione della relatività di Einstein: la fine delle certezze e aspetti positivi e negativi della società di massa - Il tema dell'estraneità e dell'alienazione **Gabriele D'Annunzio**: vita, opere, poetica, il mito del superuomo. Lettura e analisi della lirica: *La pioggia nel pineto.* **Luigi Pirandello**: vita, opere, pensiero: la vita e la forma. Lettura e analisi dei brani *Il treno ha fischiato.* **Giuseppe Ungaretti**: biografia, l'interventismo, la poetica e le opere. Lettura e analisi delle liriche: *San Martino del Carso; I fiumi, Fratelli;Veglia.* **Eugenio Montale**: vita, il male di vivere, opere. Lettura e analisi della lirica: *Spesso il male di vivere ho incontrato*.
ABILITA'	- Comunica e comprende messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi. - Sa distinguere tra fatti e opinioni. - Analizza ed interpreta criticamente testi scritti di vario tipo. Padroneggia il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali e partecipate. Insegnamento per problemi. Lezioni interattive. Lettura e analisi diretta dei testi.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto nella prima parte dell'anno scolastico. Si è tenuto ben presente che la valutazione ha un profondo valore formativo e permette ai nostri studenti di capire che cosa abbiano appreso e che cosa vada invece rinforzato. Inoltre, la valutazione ha tenuto conto, oltre che degli esiti delle prove in termini di conoscenze e competenze acquisite, anche dei miglioramenti rispetto al livello di partenza degli allievi e dell'impegno dimostrato.

TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Letteratura attiva, Volume 3 Dal secondo Ottocento ad oggi. Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone. Treccani, Giunti.

4.1 Scheda informativa: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE	Riconosce nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. Analizza problematiche significative del periodo considerato. Analizza in modo adeguato le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento**: - Dal colonialismo all'imperialismo - L'età giolittiana - La prima guerra mondiale - La rivoluzione russa **Totalitarismi e democrazie**: - Il biennio rosso - Il fascismo - Il nazionalsocialismo in Germania **La crisi del 1929**: - Il benessere degli anni Venti - La crisi di sovrapproduzione - Il crollo della borsa - La grande depressione **La seconda guerra mondiale**: - Il dominio della Germania - La disfatta dell'Italia - 1944-1945: la vittoria degli Alleati **Cittadinanza e Costituzione:** - Rapporto tra uomo e natura - Diritto ad una vita produttiva e felice
ABILITA'	Utilizza ed applica categorie, strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali e operativi e per produrre ricerche su tematiche storiche. Sa individuare collegamenti e relazioni. Sa valutare l'attendibilità delle fonti. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali e partecipate. Insegnamento per problemi. Lezioni interattive. Lettura e analisi diretta dei testi.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto nella prima parte dell'anno scolastico. Si è tenuto ben presente che la valutazione ha un profondo valore formativo e permette ai nostri studenti di capire che cosa abbiano appreso e che cosa vada invece rinforzato. Inoltre, la valutazione ha tenuto conto, oltre che degli esiti delle prove in termini di conoscenze e competenze acquisite, anche dei miglioramenti rispetto al livello di partenza degli allievi e dell'impegno dimostrato.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Specchio Magazine, volume 3. Gianni Gentile, Luigi Ronga, Anna Rossi, Giulia Digo. Editrice La scuola.

4.3 Scheda informativa: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE	Le competenze specifiche della materia raggiunte dal gruppo classe si possono ritenere sufficienti. La classe, formata da 8 frequentanti, si è presentata come un gruppo piuttosto coeso, disposto al dialogo educativo e ai rapporti interpersonali; ha mostrato , in generale, interesse e partecipazione durante le attività didattiche proposte in classe, anche se l'applicazione quotidiana non sempre è stata adeguata. Pertanto il percorso didattico è stato contrassegnato da risultati decisamente apprezzabili per un gruppo piuttosto esiguo, altalenanti ed alterni per un altro gruppo più consistente che ha conseguito risultati che, in alcuni casi, sono appena sufficienti. Le competenze raggiunte alla fine dell'anno sono: ● sapere collegare i vari concetti estimativi in modo da giungere alla risoluzione del problema ● sapere individuare la via più breve ed affidabile per giungere alla risoluzione del problema ● promuovere l'acquisizione di competenze professionali, con capacità specifiche, favo rendo il costante confronto con il mondo del lavoro.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**Estimo generale:** Significato e finalità dell'estimo - Il giudizio di stime e gli aspetti economici dei beni- Metodi di stima- La comparazione come fondamento di tutte le stime - I parametri di comparazione più usati nelle stime -Stime sintetiche- Stime analitiche- Teoria dell'ordinarietà, potenzialità ed attualità. L'attività del perito. **Estimo rurale:** Stima dei fondi rustici, Criteri di stima dei fondi rustici Descrizione di un fondo rustico Procedimento Sintetico ed Analitico della stima dei fondi rustici Stima analitica. Procedimento Analitico. Determinazione del saggio di capitalizzazione: metodo diretto; metodo indiretto. Correzioni dei valori: Aggiunte e detrazioni.Stima degli arboreti: Introduzione, tipi di arboreto, caratteristiche tecniche. Ciclo economico dell'arboreto, valore della terra nuda. Valore del soprassuolo Stima dei Prodotti in Corso di Maturazione Anticipazioni colturali Stima delle scorte; ripasso PLV. Estimo forestale cenni. **Estimo Legale:** Generalità, il danno ed il suo risarcimento. Cenni sull' esproprio per causa di pubblica utilità. Cenni sull'usufrutto. **Educazione civica** il ruolo del perito agrario per garantire giustizia ed equità nelle dispute legali L'esproprio ed il diritto alla proprietà privata Le strategie di marketing indirizzate verso la promozione di pratiche agricole sostenibili
ABILITA'	Applicare strumenti e metodi di valutazione a beni e diritti individuali e a beni di interessi collettivo. Conoscere i fondamenti della teoria delle valutazioni indispensabili per la risoluzione dei problemi estimativi. Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e determinare il valore dei danni a beni privati e pubblici. • Analizzare le norme giuridiche in materia di diritti reali e valutare il contenuto economico e quello dei beni che ne sono gravati.. ABILITÀ DA

	FORMULARE • Stime delle indennità nelle espropriazioni per pubblica utilità. • Stime relative alle servitù prediali e personali. Compiere le operazioni di conservazione del catasto dei terreni e del catasto dei fabbricati.
METODOLOGIE:	Nel corso dell'anno scolastico, allo scopo di coinvolgere il più possibile gli alunni, sono state svolte prevalentemente lezioni partecipate. L'analisi dei contenuti si è articolata in una fase di spiegazione, una di riflessione sugli argomenti trattati e infine una di esercitazioni svolte sia in classe che a casa. Si è scelto di adottare una metodologia attiva, ancorata agli interessi degli alunni e capace di stimolare apprendimenti motivati e non meccanici. L'azione didattica ha avuto lo scopo di promuovere in ogni alunno: una certa autonomia nell'affrontare i problemi, una buona capacità di utilizzare ed esporre correttamente quanto appreso ed una valida applicazione delle proprie competenze. La corrispondenza fra gli obiettivi prefissati e i risultati ottenuti è stata oggetto di un'attenzione costante in tutto l'anno scolastico e a tale scopo sono state utilizzate varie tipologie di verifiche. Allo scopo di fare emergere le attitudini personali e il grado di maturazione dell'allievo e per evidenziare la preparazione specifica dell'alunno sono state svolte verifiche sia in forma scritta che orale. Sono state inoltre somministrate una serie di prove scritte per classi parallele a inizio, a metà e alla fine dell'anno scolastico.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione si è articolata in tre momenti: Valutazione diagnostica: per accertare i prerequisiti e calibrare le linee progettuali Valutazione formativa: per registrare il livello di progresso degli studenti e organizzare strategie di recupero Valutazione sommativa: per evidenziare il successo formativo dello studente, il lavoro del docente e l'efficacia dei metodi e degli strumenti utilizzati. Alla valutazione finale hanno concorso i seguenti fattori: il livello di partenza, il percorso compiuto ed il conseguimento degli obiettivi prefissati.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	**Fasi di verifica** Le fasi di verifica nell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi, col complesso di tutte le attività svolte. Gli strumenti di accertamento idonei a verificare i livelli conseguiti sono stati: verifiche scritte verifiche orali Le prove sono state svolte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi. Le prove che concorrono alla definizione del voto scritto sono state costituite da esercitazioni e quesiti riassuntivi sui moduli precedentemente trattati. **Scala per l'attribuzione del giudizio** Per quanto riguarda la valutazione finale è stata fatta in stretta osservanza a quanto stabilito nel PTOF. **STRUMENTI** Sono stati utilizzati i seguenti strumenti di lavoro: filmati, LIM, riviste specializzate, materiali e appunti prodotti dai docenti. **LIBRI DI TESTO:** CORSO DI ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE 2 AMICABILE STEFANO – HOEPLI

4.4 Scheda informativa: PRODUZIONI ANIMALI

COMPETENZE RAGGIUNTE:	*Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono in grado di:* ● Sapere la terminologia tecnica; ● Sapere quali sono gli alimenti destinati agli animali domestici; ● Sapere la fisiologia dell'apparato digerente; ● Sapere i fabbisogni alimentari degli animali; ● Saper impostare una razione; Sapere le nozioni di base sulla prevenzione.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Conoscenze Gli alunni, secondo livelli diversificati, conoscono: ● La strutturazione del corpo animale; ● La composizione degli alimenti; ● Gli organi che concorrono alle funzioni digestive; ● Il Metodo delle Unità di Amido, Le cinque libertà del "benessere animale".
ABILITA'	Gli alunni, secondo livelli diversificati, sono capaci di: ● Elaborare in modo personale le conoscenze acquisite, ● Cogliere i concetti chiave degli argomenti proposti e di organizzare con coerenza logica i contenuti, ● Saper individuare le razze organizzare le produzioni, Saper distinguere le tipologie produttive e le loro differenze.
METODOLOGIE	I contenuti sono stati affrontati in modo da stimolare gli allievi dapprima a formulare ipotesi di soluzione mediante il ricorso, non solo alle conoscenze già possedute, ma anche all'intuizione e alla creatività di ciascuno; tutto ciò ponendo sempre gli alunni al centro del processo insegnamento/apprendimento. TECNICHE D'INSEGNAMENTO Lezione frontale, dialogata, in gruppo, lettura guidata, aiuto con altri testi. Esercitazioni in aula, laboratorio informatico.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Colloqui orali, prove strutturate e semi strutturate, questionari, ed elaborati scritti.
TESTI E MATERIALI ADOTTATI	Autore: A. Falaschini, M.T. Gardini - Titolo: Corso di Produzioni animali (vol.1e2) - Casa Editrice: Reda. Internet.

4.5 Scheda informativa: INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE	● comprendere adeguatamente il significato globale e gli elementi principali di un testo; ● conoscere le principali strutture grammaticali;

	● sapere rispondere a domande e questionari nella lingua scritta; ● conoscere adeguatamente gli aspetti del mondo rurale ed agricolo; ● applicare in modo adeguato le principali strutture grammaticali.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	● Olive oil ● The phases of oil production ● Wine ● The phases of wine making ● Milk ● Diary products ● Citrus
ABILITA'	Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua su argomenti generali, di studio e di lavoro. - Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto - Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. - Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro. - Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radiotelevisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. - Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. - Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa - Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.
METODOLOGIE:	Nella trattazione dei vari argomenti, gli studenti sono stati avviati, attraverso la stesura di questionari e l'utilizzo di varie strategie come vero/falso, domande a risposta aperta o singola e a risposta multipla, alla realizzazione di brevi e significativi riassunti.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Sono state svolte n° 2 prove scritte nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre. Numerose, sono state le prove orali, in particolare nell'ultimo scorcio dell'anno scolastico, per permettere agli studenti di esprimersi in lingua per affrontare al meglio l'esame di Stato. Per le prove scritte, partendo dalla comprensione di un testo, si sono adoperate le strategie del vero/falso, domande a risposta aperta o singola e a risposta multipla. Per le prove orali, si è voluto curare l'espressione linguistica appropriata con un'accettabile pronuncia ed intonazione.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	**LIBRO DI TESTO - Gherardelli- Hands-on Farming- Zanichelli**

4.6 Scheda informativa: MATEMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli studenti hanno sviluppato competenze nell'uso del linguaggio e dei metodi matematici, nell'applicazione del pensiero razionale per la risoluzione di problemi e nell'impiego di modelli scientifici per l'analisi e l'interpretazione dei dati. I livelli raggiunti risultano eterogenei, in relazione alle capacità individuali, ai livelli di partenza, all'impegno e all'interesse dimostrati. Una buona parte ha ottenuto risultati complessivamente soddisfacenti; pochi altri hanno raggiunto livelli appena sufficienti, mostrando una partecipazione non sempre attiva e non sempre attenta.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**MODULO 1** **Studio completo di funzione:** Il concetto di funzione,Studio di funzione: Dominio, Zeri e Studio del segno, Il Grafico di una funzione completo. **MODULO 2** **CALCOLO INTEGRALE** Primitiva di una funzione; L'integrale definito e indefinito; Integrazione di un polinomio; integrali fondamentali; intersezioni tra curve; integrali doppi e tripli **MODULO 3** **CALCOLO DI VOLUMI E SUPERFICI** Calcolo del volume e della superficie di una serra con tetto semicilindrico o con tetto squadrato e spiovente
ABILITA'	● Saper riconoscere il massimo e il minimo di una funzione soprattutto relativamente alle funzioni polinomiali non superiori al terzo grado ● Saper calcolare la derivata di un polinomio ● Saper calcolare la derivata di un prodotto e di un quoziente ● Saper calcolare Integrali indefiniti di funzioni immediate ● Saper calcolare integrali indefiniti ● Saper calcolare l'integrale di un polinomio ● Saper calcolare il volume di una serra ricondotto al volume di un solido di rotazione
METODOLOGIE	E' stato eseguito il peer to peer per l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti hanno collaborato e si sono supportati reciprocamente nella comprensione e nella risoluzione di problemi matematici. La lezione frontale e partecipata è servita alla spiegazione dei contenuti da parte del docente, arricchita da interventi attivi degli alunni attraverso domande, esempi e momenti di confronto. Il learning by doing, infine, è stato utile per un pò di pratica, mediante esercizi e attività che consentono di applicare concretamente i concetti matematici come ad esempio il calcolo dei volumi e le aree a partire da piattaforme digitali.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Per le griglie di valutazione delle prove scritte e delle prove orali si è fatto riferimento a quanto stabilito nella Programmazione di Dipartimento.
TESTI E MATERIALI ADOTTATI	LA matematica a colori Vol. 4 e 5 – EDIZIONE ARANCIONE – Leonardo Sasso – Petrini

4.7 Scheda informativa: SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE	-Gli alunni possiedono una buona padronanza del corpo e dell'equilibrio statico-dinamico. - Sono in grado di elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni semplici - Sanno riconoscere il ruolo dello sport in ambito sociale. - Conoscono e sanno utilizzare le strategie di gioco adeguate. - Sono in grado di dare il loro contributo nelle attività di gruppo. - Sanno riconoscere il gesto tecnico e hanno la consapevolezza della risposta motoria - Conoscono i principi alla base di una buona alimentazione. - Conoscono gli effetti dannosi delle sostanze di abuso come le droghe. - Sanno organizzare le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psico-fisico. - Sanno utilizzare in modo corretto le principali tecniche per un primo soccorso. Le risposte agli stimoli dati risultano differenti così come differenti sono stati i livelli di partenza, le capacità individuali, nonché l'impegno e l'interesse. I livelli raggiunti sono soddisfacenti, hanno dimostrato di possedere una buona conoscenza degli argomenti trattati, e hanno risposto positivamente alle varie sollecitazioni proposte partecipando positivamente all'attività pratica proposta all'inizio dell'anno.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**MODULO 1** – In presenza **IL MOVIMENTO** Esercizi a corpo libero, di riscaldamento e stretching Esercizi posturali Esercitazioni teorico-pratiche di pallavolo, tennis tavolo.
	MODULO 2 – In presenza **DISCIPLINE SPORTIVE INDIVIDUALI E DI SQUADRA** Pallavolo Tennis tavolo Regolamenti delle attività praticate Arbitraggio Fair play
	MODULO 3 – In presenza **SICUREZZA E PREVENZIONE** Primo soccorso Norme di comportamento sulla prevenzione e cura degli infortuni Norme di igiene e sicurezza nella vita quotidiana, negli ambienti di lavoro, in montagna e in acqua.
	MODULO 4 – In presenza **IL CORPO UMANO E LA SUA FUNZIONALITA' – SALUTE E BENESSERE** Apparati: respiratorio, cardiocircolatorio, digerente Richiami sul sistema muscolare Importanza della postura Attività fisica e allenamento Le dipendenze: fumo – alcol – droghe Alimentazione e stili alimentari I disturbi del comportamento alimentare: anoressia e bulimia

ABILITA'	La classe elabora risposte motorie anche in situazione (problem solving). Ha la capacità di produrre ed utilizzare gesti economici ed efficaci. Rimodula la propria alimentazione in base alle conoscenze acquisite. Conosce e applica le regole di comportamento e fair play in ogni contesto Riesce a valutare il rischio, attivando le necessarie strategie di prevenzione Sa orientarsi a livello spazio temporale Sa riconoscere i punti di forza e i limiti propri e dei compagni Sa utilizzare modalità di comunicazione verbale e non per migliorare l'efficacia delle relazioni interpersonali Sa rispettare l'ambiente traendone vantaggi. Il programma non è stato svolto nella sua interezza, si è dato maggiormente risalto agli argomenti più affini al percorso di studio dei ragazzi.
METODOLOGIE:	Lezione frontale e interattiva Metodo globale e analitico Lezione dialogata Studio guidato Ricerche, lavori ed esercitazioni individuali e di gruppo Fotocopie, dispense Attrezzatura varia e disponibile per le esercitazioni in palestra Auto osservazione
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Osservazione attenta e continua tenendo conto della singola situazione di partenza, dei progressi ottenuti in relazione agli obiettivi, del comportamento, della qualità, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrato. Si è avvalsa di verifiche pratiche – verifiche orali, test a risposta multipla
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: EDUCARE AL MOVIMENTO attrezzature disponibili, spazi all'aperto, tecnologie audiovisive e/o multimediali.

4.8 Scheda informativa: PRODUZIONI VEGETALI

COMPETENZE RAGGIUNTE	● Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali; ● organizzare attività produttive ecocompatibili; ● gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate; ● identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; ● redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; ● analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	● La morfologia di una pianta arborea: radici, tronco, rami, foglie, gemme, fiori e frutti. ● Fioritura, impollinazione, fecondazione e allegagione, sterilità, partenocarpia, cascola, alternanza di produzione. ● Tecniche di propagazione delle piante. ● Tecniche di potatura e forme di allevamento (trattate all'interno della parte speciale) ● Cicli produttivi ed esigenze ambientali. ● Impianto di un frutteto: criteri di scelta di specie e cultivar. ● Gestione del suolo in un frutteto ● Caratteristiche generali della gestione delle acque di irrigazione. ● Concimazione di produzione.

	● Interventi di difesa: caratteri generali; ● Conoscenza delle caratteristiche botaniche, esigenze pedoclimatiche, tecniche colturali e di potatura, utilizzo delle seguenti specie arboree: olivo *Trattazione prevista nel mese di maggio* ● Conoscenza delle caratteristiche botaniche, esigenze pedoclimatiche, tecniche colturali e di potatura, utilizzo delle seguenti specie arboree: vite ed agrumi
ABILITA'	● Individuare specie e cultivar in relazione in relazione alle situazioni ambientali e mercantili; ● Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità; ● Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo; ● Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto
METODOLOGIE:	● Lezione frontale ● Lezione multimediale ● Attività pratiche e di laboratorio ● Uso del testo ● Supporti multimediali e repository materiali didattici
CRITERI DI VALUTAZIONE:	● Griglia di valutazione PTOF
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	● Testo utilizzato: Autori: Bocchi, Spigarolo, Ronzoni, Caligiore – Titolo: Produzioni vegetali, coltivazioni arboree - Editore Poseidonia ● Schermo Touchscreen ● Repository on line (Classroom) ● NotebookLM ● Esercitazioni aziendali

4.9 Scheda informativa: GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

COMPETENZE RAGGIUNTE	Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; Organizzare attività produttive ecocompatibili; Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza; ● Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	**Ambiente, territorio e Paesaggio** TIPOLOGIE DEL PAESAGGIO: • Aspetti introduttivi; Ecosistema, regole e Habitat; • Definizione e Classificazione del Paesaggio; • Classificazione dei beni culturali e paesaggistici. • L'Agroecosistema; Strumenti di rilevamento Gis e telerilevamento. Rete ecologica – Natura 2000 IL CONCETTO DI TERRITORIO: • Aspetti introduttivi; • Attitudini territoriali; RISORSE E PROBLEMI AMBIENTALI:

	• Impronta ecologica: definizioni, modalità di calcolo e tecniche per ridurre l'impronta ecologica- Codice dell'ambiente. • Inquinamento dell'aria; focus sull'effetto serra ed impatto dell'agricoltura. • Inquinamento dell'acqua: Parametri di valutazione sull'inquinamento dell'acqua; BOD e COD. • Reflui generati dall'agroindustria e modalità di utilizzazione- agronomica o smaltimento (reflui zootecnici, di caseificio e da frantoio); • Cartografia tematica: carta della vulnerabilità ai nitrati; carta attitudine spargimento acque di vegetazione. • Inquinamento del suolo: biodegradabilità e gestione dei rifiuti. • Gli indicatori ecologici. • Tutela della biodiversità • Concetto di sostenibilità: importanza e conseguenze delle conferenze internazionali sulla sostenibilità • Agricoltura sostenibile: agricoltura integrata e biologica • Normativa Europea, Nazionale e Regionale a difesa del paesaggio e della biodiversità VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE • Valutazioni di Impatto Ambientali: utilizzo ed effetti di VIA, VAS e VINCA
ABILITA'	• Analizzare le differenze tra ecosistema ed agrosistema; • individuare gli interventi antropici che modificano l'ecosistema trasformandolo in agroecosistema. • Analizzare l'impatto ambientale delle attività agricole sul suolo; acqua; aria biocenosi agraria, salute dei consumatori. • Individuare gli interventi e le tecniche rivolti alla salvaguardia del suolo e della sua fertilità; • Salvaguardia della biodiversità, • Individuare le migliori condizioni ambientali e le più opportune tecniche agronomiche per diminuire le dipendenze dagli input esterni; • Conoscere gli adempimenti delle aziende agricole nei riguardi dei rifiuti, • Conoscere la normativa inerente l'utilizzo dei reflui zootecnici e delle acque reflue in agricoltura
METODOLOGIE:	– Lezione frontale; – Lezione interattiva – Uso del testo • Supporti multimediali e materiali didattici
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La verifica e la valutazione dei risultati conseguiti, nei contenuti e nei metodi, sono avvenute attraverso verifiche scritte e orali. • Per la valutazione complessiva si è tenuto conto del grado di interesse e partecipazione, dell'impegno, dei progressi rilevati e della capacità di individuare i concetti fondamentali.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Testo in adozione: Gestione dell'ambiente e del territorio PLUS Ferrari, Menta, Stoppioni, Galli -Zanichelli Mappe concettuali -Dispense –fotocopie Supporti multimediali LIM • Esercitazioni

4.10 Scheda informativa: GENIO RURALE

COMPETENZE RAGGIUNTE	Sapersi orientare nella risoluzione di problemi legati alla misura e divisione di superfici agrarie, alla conoscenza del catasto e delle procedure catastali. Conoscenza dei metodi di rilievo strumentale, restituzione grafica e progettazione di strutture zootecniche. Conoscenza dei materiali da costruzione e delle componenti di un edificio. ● Conoscenza norme urbanistiche e titoli edilizi.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Caratteristiche relative, assolute e polari Scale di rappresentazione Misura delle superfici agrarie: formula di Erone, Formula del camminamento, formula di Gauss Divisioni di superfici agrarie Catasto Terreni e caratteristiche Catasto Fabbricati e caratteristiche Visure Catastali ed informazioni presenti, tipologie di visure catastali, per soggetto, per particella, storiche. Atti di aggiornamento catastale • PREGEO • DOCFA • VOLTURA • ● GIS, Catasto e PAI Cartografia catastale Proiezioni cartografiche Strumenti e metodi per il rilievo: stazione totale, GPS, telerilevamento L'edificio, le strutture portanti e le sue componenti • Fondazioni • Travi • Pilastri • Solai • murature esterne • partizioni interne. I materiali da costruzione • Le rocce I laterizi I leganti Il calcestruzzo Il calcestruzzo armato L'acciaio Il legno e legno lamellare Norme urbanistiche e storia dell'urbanistica Principali titoli urbanistici da utilizzare in caso di trasformazione edilizia Progettazione strutture agrarie ●
ABILITA'	• Organizzare il proprio apprendimento in modo autonomo utilizzando varie fonti e modalità d' informazione e di formazione • Utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici • Lavorare sia individualmente che in gruppo • Sviluppare buone abilità di elaborazione di idee e proposte basate sugli argomenti studiati per generare nuove ricerche • Produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo semplice, ma funzionale

	• Formulare essenziali giudizi critici fondati sulle conoscenze acquisite
METODOLOGIE:	Lezioni frontali Lezioni interattive Attività laboratoriale Testi in adozione ●
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Comprensione e produzione di diverse tipologie testuali Conoscenze specifiche in relazione agli argomenti trattati Analisi, sintesi, e rielaborazione dei contenuti Uso corretto del lessico e degli strumenti specifici della disciplina Autonomia espositiva Uso corretto della terminologia Organicità e coerenza nell'esposizione ● Conoscenza dei nuclei tematici essenziali degli argomenti
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Genio Rurale.Carte, misure, rilievi. Zanichelli – Cannarozzo, Cucchiarini, Meschieri, Vasta. ● Genio Rurale . Costruzioni ed edifici rurali. Zanichelli – Cannarozzo, Cucchiarini, Meschieri, Vasta. (materiale utilizzato).

4.11 Scheda informativa: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

COMPETENZE RAGGIUNTE	Sanno orientarsi nella conduzione delle principali tecniche di trasformazione e/o di risanamento delle tre industrie principali (enologica, olearia, lattiero-casearia); sanno condurre le più importanti analisi, ufficiali e non, sui prodotti delle industrie citate, interpretando in modo critico i risultati ottenuti.
CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI	Trattate le tre industrie tradizionali nell'indirizzo (enologica, olearia, lattiero - casearia). Durante le esercitazioni sono state svolte le analisi relative alle tre industrie trattate.
ABILITA'	Individuare le linee trasformative più adatte alla qualità delle produzioni e ai livelli tecnici realizzabili. Definire le modalità operative per la realizzazione dei singoli processi. Prevedere sistemi di manutenzione ordinaria nel corso dei processi. Individuare criteri e sistemi per il trattamento dei reflui.
METODOLOGIE:	Lezioni frontali Insegnamento per problemi Lavori di gruppo e individuali Testi in adozione Testi di lettura e di consultazione Mappe concettuali Supporti multimediali Dispense Attività sincrone su web
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Si è tenuto conto del progresso effettuato, della qualità e quantità delle conoscenze acquisite, della capacità di esporre e argomentare quanto si è appreso e della capacità di applicare le proprie conoscenze. Tutto ciò attraverso: Interrogazione frontale Test/questionari strutturati o semistrutturati Questionari a risposta aperta Relazioni Verifiche orali

	Prove strutturate o semistrutturate
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI - Tecnologie e tecniche di produzione e di conservazione delle industrie agroalimentari. Piero Maffeis Slide materiale personale del docente Visione di documenti di informazione e divulgazione

4.12 Scheda informativa: RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE

COMPETENZE RAGGIUNTE	Gli alunni hanno maturato un buon senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; inoltre, sono in grado di cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; infine sono in grado di utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI	Il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo,nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; la concezione cristiana – cattolica del matrimonio e della famiglia; scelta di vita, vocazione, professione; Il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica tecnologica.
ABILITA'	Gli alunni hanno sviluppato l'abilità a motivare , in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto libero e costruttivo; ad individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; a riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico. A riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; infine, ad usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiana-cattolica.
METODOLOGIE:	I temi sono stati trattati attraverso un linguaggio chiaro , semplice e comprensibile, dalla diretta esperienza degli alunni e dalle considerazioni che gli stessi, sotto la guida del docente, hanno potuto trarre nel modo più spontaneo e naturale. Inoltre, sono stati utilizzati metodi razionali. Inoltre , sono stati utilizzati metodi razionali e scientifici che hanno stimolato l'inventiva e la capacità di scoperta. Infine, gli alunni sono stati guidati all'osservazione della realtà , a raccogliere e ad elaborare dati , a confrontare le situazioni e a verificare, prima di ritenerli accettabili
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Partecipazione attiva durante le lezioni, verifiche orali, elaborati e questionari.
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo: Tutti i colori della vita, Solinas Luigi edizione SEI. Altro materiale: riviste, supporti multimediali , film , docufilm, lim

5. VALUTAZIONE

5.1 La valutazione della classe

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa e formativa, sulla base di una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate sulla base anche delle indicazioni contenute nel PTOF.

Il D. lgs. nr. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita che "*La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa*"

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati quindi presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze trasversali dell'insegnamento di Educazione Civica

5.2 Criteri di valutazione

La valutazione dell'apprendimento, espressa in termini di conoscenze, competenze, abilità, ha tenuto in considerazione la situazione di partenza di ciascun studente ed è stata finalizzata al raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed educativi fissati in sede di programmazione.

La verifica degli apprendimenti è avvenuta tramite osservazioni sistematiche e verifiche formali. Le verifiche sono state effettuate attraverso strumenti di rilevazione che i docenti di ogni dipartimento hanno indicato nella rispettiva programmazione della propria disciplina: prove scritte, orali, strutturate o semi-strutturate, in ingresso, in itinere e finali.

La valutazione ha tenuto conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa in cui si legge: "La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza, sia rispetto al contesto dell'intera classe e tenendo conto del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità di Apprendimento. Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati. La valutazione terrà conto inoltre dei seguenti aspetti: conoscenza degli

argomenti; capacità di analisi; capacità di mettere in relazione fenomeni diversi; conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline; capacità critica."

5.2 Tipologia di prove

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
☒Lezione dialogata ☒Interrogazione frontale ☒Test/questionari strutturati o semi strutturati ☒Questionari a risposta aperta ☒Svolgimento di problemi ☐Esercizi di decodifica ☒Temi, saggi, articoli, analisi testuali ☒Relazioni ☐Altro …….. **Verifiche sommative:** ☒ Verifiche orali ☒ Relazioni scritte ☒ Elaborati specifici scritti o grafici ☒ Prove strutturate o semistrutturate	Numero due/tre per quadrimestre

5.3 Risorse e strumenti utilizzati

Sono stati utilizzati le aule didattiche, i laboratori, l'azienda agraria e i locali attrezzati disponibili e accessibili, i sussidi strumentali (laboratorio di informatica, collegamento internet, Touchscreen interattivi), i sussidi didattici (testi in adozione, testi di diversa natura per lavori di approfondimento e ricerca, presentazioni power point) e le visite guidate.

Sono stati inoltre utilizzati gli strumenti della piattaforma G-Workspace, in particolare

- Classroom, strumento per le attività asincrone che consente ricevere ed inviare correzione degli esercizi, inserire materiali didattici, invio di materiale semplificato, mappe concettuali ecc.
- Drive: quale luogo di deposito dei materiali condivisi
- Utilizzo applicativo NotebookLM integrato in Classroom

6 SIMULAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Per la classe sono state previste simulazioni della prima prova (Lingua e letteratura italiana) in data 07/05/2026 e della seconda prova (Produzioni Vegetali) in data 06/05/2026; Entrambe le simulazioni saranno effettuate tenendo conto dei Quadri di riferimento di cui al DM 796/2018

7 INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale di educazione civica ha interessato tutte le discipline del consiglio di classe. Gli argomenti trattati, gli obiettivi specifici di apprendimento sono indicati nella seguente tabella:

Disciplina	Argomenti trattati (conoscenze)	Ore	Macroaree	Obiettivi specifici di apprendimento
Gestione dell'ambiente e del territorio	● La tutela del paesaggio e la costituzione italiana ● Lo sviluppo sostenibile e le norme internazionali	4	Sviluppo sostenibile	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano con particolare riferimento al diritto del lavoro.
INGLESE	-Health Rights- The Agenda2030 -European Constitution	6	•Costituzione. •Sviluppo sostenibile. •Cittadinanza globale.	• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. • Prendere coscienza delle situazioni delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a favorire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. • Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. • Partecipare al dibattito culturale
Genio Rurale	-Contenimento energetico e sostenibilità ambientale nella progettazione delle strutture Proposta progettuale sui contenuti del primo quadrimestre	2	•Costituzione. ● Sviluppo sostenibile	● Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro ● Prendere coscienza delle situazioni delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a favorire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Disciplina	Argomenti trattati (conoscenze)	Ore	Macroaree	Obiettivi specifici di apprendimento
Storia **Italiano**	Rapporto tra uomo e natura. Diritto ad una vita produttiva e felice. Il valore e il rispetto della diversità. Lavoro dignitoso e crescita economica	3 3	Sviluppo sostenibile Lavoro dignitoso e crescita economica.	Promuovere il rispetto dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. Comprendere l'impatto dell'uomo sull'ambiente. Comprendere come le istituzioni potrebbero rimuovere gli ostacoli economici e sociali che impediscono il pieno sviluppo della persona. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea. Comprendere l'importanza di svolgere un lavoro dignitoso ed evitare ogni forma di sfruttamento.
Economia, estimo, marketing e legislazione	• Il ruolo del perito agrario nella valutazione economica di terreni, edifici rurali...ecc., per garantire giustizia ed equità nelle dispute legali, eredità o stime patrimoniali. • L'esproprio ed il diritto alla proprietà privata • Le strategie di marketing indirizzate verso la promozione di pratiche agricole sostenibili.	3	• Costituzione • Sviluppo sostenibile	• Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro • Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
Produzioni Vegetali	• Impianto del frutteto, materiale di propagazione • La difesa delle piante, uso corretto degli agrofarmaci	4	• Costituzione • Sviluppo sostenibile	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano. • Prendere coscienza delle situazioni delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a favorire il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
Produzioni animali	• L'anagrafe zootecnica • Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (P.M.P.F.) - Regione Calabria D.G.R. n. 218 del 20-05-2011, Art. 12 - Pascolo nei terreni pascolivi	2	• Tutela dei livelli di protezione della vita e della salute umana. • Gestione del Territorio: Boschi e Pascoli.	Analizzare le informazioni, comprendere i termini specifici, interagire e lavorare in gruppo
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	• Art 9 della costituzione italiana	2	• Costituzione : diritto, legalità e solidarietà	• Comprendere il significato della tutela del paesaggio e del patrimonio culturale

Disciplina	Argomenti trattati (conoscenze)	Ore	Macroaree	Obiettivi specifici di apprendimento
			• Sviluppo sostenibile: • educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio	• Riconoscere il valore dell'ambiente come bene comune • Individuare le relazioni tra attività agricole e tutela del territorio • Conoscere i principi di sostenibilità applicati all'agricoltura • Collegare l'articolo 9 ai temi dello sviluppo sostenibile
Matematica	• Impronta ecologica: come ridurla al minimo. • Ottimizzazione delle risorse economiche e salvaguardia di quelle ambientali nel progettare una serra.	3	• Sviluppo sostenibile • educazione ambientale • conoscenza e tutela del territorio.	Saper compiere scelte consapevoli nel rispetto dell'ambiente. Analisi della volumetria di una serra contemporanea e confronto con le costruzioni del passato.
IRC	• Educare alla legalità: Comportamenti sociali e rispetto delle regole; • Scelte di senso nel comportamento umano.	4	• COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale) • legalità e solidarietà • • SVILUPPO SOSTENIBILE, • educazione ambientale: la piramide del benessere. • • CITTADINANZA DIGITALE.	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro; Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale; Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Partecipare al dibattito culturale.
Trasformazione dei prodotti	Legalità e frodi alimentari La corretta etichettatura a tutela del cittadino	2	SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio nella società contemporanea e promuovere un comportamento atto a promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate Partecipare al dibattito culturale

8 CURRICOLO ORIENTATIVO

8.1 il curricolo orientativo della classe

A partire dall'anno scolastico 2023/2024, ai sensi dell'art. 3, commi 2 e 3, del D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, come modificato dalla Legge di Stabilità 2023, nelle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado sono attivati moduli curricolari di orientamento, anche superiori a trenta ore, nel limite delle risorse disponibili a legislazione vigente e nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Tali attività sono integrate anche nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

In attuazione del D.L. n. 75/2023, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha istituito la Piattaforma "Unica", quale punto di accesso unitario ai servizi informativi e operativi dedicati all'orientamento, all'offerta formativa e alla fruizione dei servizi scolastici. All'interno della piattaforma, ciascuno studente è chiamato a inserire il proprio "capolavoro", inteso come prodotto, realizzato anche in contesti extrascolastici, rappresentativo del percorso di crescita e delle competenze acquisite.

Il percorso orientativo di ciascun studente è stato documentato nel sistema informativo SIDI e contestualmente trasferito nell'e-Portfolio delle competenze disponibile sulla piattaforma Unica.

Di seguito si riporta la tabella delle attività previste dal curricolo orientativo della classe, redatto dai docenti tutor orientatori e approvato dal Collegio dei Docenti nel corso dell'anno scolastico, in coerenza con le Linee Guida di cui al Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022.

Prospetto attività classi quinte – a.s. 2025-2026

Data	Disciplina	Docente	Argomento	Metodologia utilizzata	ore
15/04/2026 22/04/2026	Lingua e Letteratura Italiana		Curricolo Orientativo: Conoscere se stessi: come sviluppare le competenze personali e professionali, lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali. Curricolo Orientativo: Conoscere se stessi Conoscere le opportunità educative e professionali del territorio La crescita personale. Il valore dell'università: economico e sociale	Lezione frontale dialogata	2

Data	Disciplina	Docente	Argomento	Metodologia utilizzata	ore
15/04/2026 22/04/2026	Storia		Curricolo Orientativo: Scuola e territorio: prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli studenti. Curricolo orientativo: Scuola e territorio: ampliare la conoscenza delle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.	Lezione frontale e dialogata	2
05/02/26	Lingua Inglese		Curricolo Orientativo: Incontro con il prefetto sul tema della sicurezza ambientale e la governance del rischio	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, ecc.	1
19/04/2026 20/04/2026	Matematica e Complementi		Curricolo Orientativo: analisi delle curve, delle aree e dei volumi a partire da piattaforme di utilizzo pubblico.	learning by doing	2
21/4/2026	Gestione Ambiente e Territorio		Curricolo Orientativo: Dibattito sui cambiamenti climatici: negazionismo e disinformazione	Lezione frontale e dialogata	1
21/04/2026	Genio Rurale		Sviluppare le competenze personali e professionali , lo spirito d'iniziativa e le capacità imprenditoriali: Rilievo Altimetrico con utilizzo della piattaforma professionale GIS	learning by doing	1
17/02/2026 21/04/2026	Produzione Animali		Curricolo Orientativo: Filiera delle produzioni animali e sbocchi professionali	Lezione frontale e dialogata	2
17 e 24/02/2026	Produzioni Vegetali		Curricolo Orientativo: Curricolo orientativo: Potatura di allevamento e competenze professionali nella gestione delle colture arboree	Lezione partecipata, analisi di casi pratici e problem solving	2
12/03/2026	Economia, Estimo, Marketing e Legislazione		Curricolo Orientativo: la cura degli animali e la valutazione economica per conoscere se stessi e prendere decisioni consapevoli	Analisi casi pratici	1
24/02 e 24/03	Trasformazione dei Prodotti		Curricolo Orientativo: Produzione di birra	Attività laboratoriale	2
26/11	Scienze Motorie e Sportive		Curricolo Orientativo: educazione al movimento	Attività laboratoriale	1
16/02/26	Religione		Curricolo Orientativo: la piramide del benessere-uomo e natura	lezione dialogata	1

9 SCHEDE DI VALUTAZIONE

9.1 Griglia di valutazione degli apprendimenti

Per la valutazione degli studenti nel corso dell'anno, si rimanda al PTOF scolastico

9.2 Griglia di valutazione esami di stato

9.2.1 Prima prova scritta

Le griglie di valutazione proposte ed approvate dal relativo dipartimento, per le tre diverse tipologie, sono le seguenti:

I PROVA – TIPOLOGIA A ALUNNO/A…… CLASSE……		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
Indicatori generali		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo non sempre strutturato in modo corretto, ma nel complesso ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Valutazioni non sempre motivate , ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Indicatori specifici		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Preciso rispetto dei vincoli (9-10)	
	Vincoli sostanzialmente rispettati (6-8)	
	Vincoli rispettati in parte (1-5)	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Temi principali pienamente compresi (9-10)	
	Comprensione parziale delle tematiche trattate dall'autore (6- 8)	
	Scarsa comprensione delle tematiche trattate dall'autore (1-5)	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi approfondita dello stile dell'autore (9-10)	
	Analisi stilistica non sempre approfondita e/o in parte errata (6-8)	
	Analisi stilistica superficiale o assente (1-5)	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Il senso profondo del testo è stato pienamente compreso (9- 10)	
	Il significato letterale del testo è stato compreso, il suo senso profondo soltanto in parte (6-8)	
	Il significato letterale del testo e/o il suo senso profondo è stato poco o per nulla compreso (1-5)	
Firma docente	**Totale (Ig+Is)** **Punteggio in ventesimi = Punteggio totale/5** **Punteggio in decimi = Punteggio totale/10**	**…./100** **…./20** **…./10**

I PROVA – TIPOLOGIA B ALUNNO/A..... CLASSE		
INDICATORI	**DESCRITTORI**	**PUNTEGGIO**
Indicatori generali		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo non sempre strutturato in modo corretto, ma nel complesso ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimxxxx menti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Valutazioni non sempre motivate, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Indicatori specifici		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Tesi e argomentazioni individuate chiaramente (14-15)	
	Tesi individuata correttamente, argomentazioni solo in parte riconosciute (9-13)	
	Tesi non individuata o non compresa, argomentazioni parzialmente o per nulla riconosciute (1-8)	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Percorso ragionativo chiaro, supportato da connettivi precisi e adeguati (14-15)	
	Percorso ragionativo in generale coerente, supportato da un uso adeguato, seppure non sempre corretto, dei connettivi (9- 13)	
	Percorso ragionativo non coerente, caratterizzato da assenza o da uso non corretto dei connettivi (1-8)	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti ampi, sicuri e documentati (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Firma docente	**Totale (Ig+Is)** **Punteggio in ventesimi = Punteggio totale/5** **Punteggio in decimi= Punteggio totale/10**	.....100 ...../20 ...../10

I PROVA - TIPOLOGIA C

ALUNNO/A..... CLASSE.....

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Indicatori generali		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo articolato in maniera chiara e ordinata (9-10)	
	Testo non sempre strutturato in modo corretto, ma nel complesso ordinato (6-8)	
	Testo per nulla o poco articolato, disordinato (1-5)	
Coesione e coerenza testuale	Testo coerente e coeso (9-10)	
	Perlopiù coerente e coeso, anche se schematico (6-8)	
	Disordinato e poco coeso (1-5)	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco e adeguato al registro comunicativo (9-10)	
	Qualche imprecisione lessicale, uso non sempre adeguato del registro comunicativo (6-8)	
	Frequenti e/o gravi imprecisioni lessicali, uso di registri comunicativi poco o per nulla adeguati al contesto (1-5)	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma corretta, con rare imprecisioni (9-10)	
	Imprecisioni lievi e non eccessivamente frequenti (6-8)	
	Gravi errori ripetuti con frequenza (1-5)	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, sicure e documentate (9-10)	
	Conoscenze essenziali, ma corrette (6-8)	
	Conoscenze inadeguate, citazioni inappropriate e/o scorrette (1-5)	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione personale approfondita e originale (9-10)	
	Valutazioni non sempre motivate, ma nel complesso l'elaborazione personale risulta originale (6-8)	
	Giudizi critici appena accennati o poco originali (1-5)	
Indicatori specifici		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Traccia pienamente rispettata in tutte le sue componenti (14-15)	
	Traccia rispettata parzialmente (9-13)	
	Traccia poco o per nulla rispettata (1-8)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione condotta con chiarezza e ordine (14-15)	
	Esposizione non sempre lineare e ordinata, ma senza che questo pregiudichi la comprensione del messaggio (9-13)	
	Esposizione poco ordinata e non lineare, che compromette in parte o totalmente la comprensione del messaggio (1-8)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti ampi e sicuri (9-10)	
	Riferimenti essenziali, ma corretti (6-8)	
	Riferimenti inadeguati (1-5)	
Firma docente	**Totale (Ig+Is)** **Punteggio in ventesimi = Punteggio totale/5** **Punteggio in decimi = Punteggio totale/10**	**…./100** **…../20** **…./10**

9.2.2 Seconda prova scritta

Per la valutazione della seconda prova scritta si propone la seguente griglia per l'attribuzione dei punteggi:

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**Descrittori dei livelli** (inesistente / nulla= 0)	Punteggio max per ogni descrittore totale (20 punti)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	• Lacunosa, parziale = 1 – 2 • Adeguata ma superficiale = 3- 4 • Completa e approfondita = 5 •	**5**
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	• Scarsa, frammentaria, incerta =1 – 3 • Adeguata,corretta,completa = 4 – 7 • Sicura, strutturata, efficace = 8	**8**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	• Incompleta, poco attinente = 1 • Adeguata, corretta, completa = 2 – 3 • Coerente e originale = 4	**4**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	• Parziale e imprecisa =1 • Adeguata ma poco approfondita = 2 • Corretta e esaustiva = 3	**3**

9.2.3 prova orale

Per la valutazione della prova orale, segue la griglia nazionale pubblicata nell'O.M. nr. 54/2026

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

9.3 Competenze di Educazione civica: livelli di valutazione

Griglia di valutazione delle attività di Educazione Civica approvata dal collegio docenti

SCHEDA VALUTAZIONE ATTIVITA' EDUCAZIONE CIVICA (voto unico)

LIVELLI DI COMPETENZA								
CRITERI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza. Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro. Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, attraverso l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto da parte del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

LIVELLI DI COMPETENZA								
CRITERI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ABILITÀ	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza, negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nell'agire quotidiano, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone, collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	Lo studente mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di docenti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta, con pertinenza e completezza, a quanto studiato e alle esperienze concrete. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

LIVELLI DI COMPETENZA								
CRITERI		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ATTEGGIAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri; affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.	Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte degli adulti di riferimento.	Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce, con la sollecitazione da parte degli adulti di riferimento, consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia, e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, a cui adempie con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	Lo studente adotta solitamente, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	Lo studente adotta regolarmente, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	Lo studente adotta sempre, all'interno e all'esterno dell'ambiente scolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.

10 COMPETENZE DIGITALI ACQUISITE

La didattica a distanza svolta nei precedenti anni scolastici, ha permesso di implementare notevolmente le competenze digitali degli studenti, che li ha portati ad avere un approccio più consapevole e responsabile degli strumenti hardware e software.

TRAGUARDI DI COMPETENZA	Conoscenze ed abilità	ESPERIENZE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
Uso dell'e-mail	• Conoscenze: utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare • Abilità: utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; Utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione.	Invio e ricezione di e-mail con allegati a scopo didattico	Tutte le discipline
Uso di piattaforme eLearning	• Conoscenze: uso di App didattiche e di piattaforme per uso didattico • Abilità: utilizzare le Tecnologie digitali a sostegno della creatività e dell'innovazione; utilizzare la rete per scopi di informazione e comunicazione.	Attività didattica attraverso l'utilizzo della piattaforma G-Workspace for Education e relativi applicativi (Meet, Classroom, Drive, Gmail, G-Moduli)	Tutte le discipline
Uso di audio – video didattico	• Conoscenze: sistema operativo e principali software applicativi, anche open source; Utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare • Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; Utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; Utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione;	Utilizzo di piattaforme video come YouTube e Vimeo con la ricerca di informazioni e dati utili per le attività didattiche; riconoscimento dell'attendibilità delle fonti	Tutte le discipline
Creazione di slideshow, video e audio	• Conoscenze: sistema operativo e principali software applicativi, anche open source; utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare; Elementi fondamentali per elaborazione digitale audio e video • Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; Utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; Utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero	Utilizzo dell'app "Presentazioni" o "Power Point " per la preparazione di presentazioni multimediali	Tutte le discipline

TRAGUARDI DI COMPETENZA	Conoscenze ed abilità	ESPERIENZE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
	critico, della creatività e dell'innovazione; utilizzare le tecnologie in modo autonomo e responsabile riconoscendone potenzialità e rischi connessi all'uso		
Uso di tablet e device personali	● Conoscenze: sistema operativo e principali software applicativi, anche open source; Utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare ● Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse; utilizzare le tecnologie digitali a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione; utilizzare le tecnologie in modo autonomo e responsabile riconoscendone potenzialità e rischi connessi all'uso	Utilizzo del sistema operativo e delle applicazioni ad uso didattico, utilizzo dei motori di ricerca. Uso responsabile del proprio device personale	Tutte le discipline
Netiquette, cyberbullismo, rischi della rete	● Conoscenze: utilizzo sicuro e legale di Internet per ottenere dati e comunicare (motori di ricerca, sistemi di comunicazione mobili, e-mail, chat, social network, protezione degli account, download, diritto d'autore etc.); Social network ● Abilità: usare le informazioni in modo critico e sistematico; Utilizzare le tecnologie in modo autonomo e responsabile riconoscendone potenzialità e rischi connessi all'uso	Utilizzo dei motori di ricerca e scelta delle fonti; utilizzo dei social media in modo responsabile; diritto e tutela della privacy on line; protezione del proprio account scolastico	Tutte le discipline

11. CREDITO SCOLASTICO

11.1 Crediti scolastici 2° biennio

Si riportano di seguito, i crediti risultanti dai tabelloni finali, acquisiti nel 3 nel 4 anno:

ALUNNI	CREDITO III ANNO	CREDITO IV ANNO	CREDITO TOTALE

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali del Dlgs 62/2017 e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5 : attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;

Inoltre, se nella media dei voti, il decimale è inferiore allo 0,5 lo studente può passare alla fascia di credito successiva qualora produca la documentazione relativa ai crediti formativi, nelle modalità di cui al paragrafo successivo

11.2 Criteri per l'assegnazione dei Crediti formativi

I crediti formativi riconosciuti dall'IIS V. Emanuele II – B. Chimirri consistono in tutte quelle attività svolte, esternamente alla scuola in ambiti diversi (es. corsi di lingua straniera, di informatica, stage, attività sociali, sport, ecc.) e/o con certificazione di Enti Esterni, che aumentano il bagaglio culturale e professionale di ogni studente o che danno lustro alla scuola e alle istituzioni (es. particolari meriti sportivi, ecc.), cioè iniziative che mettono in risalto impegni extrascolastici. La materia è regolamentata dall'art. 12 del D.P.R. 28 luglio 1998 n. 323 e D.M. n. 49/2000.
Come previsto dal PTOF vigente, i criteri generali sono i seguenti:

1. Il Credito formativo deve essere coerente con le finalità di apprendimento ed educative del corso di studi di appartenenza.
2. Non rientrano tra i crediti esterni, ma possono essere certificati quali elementi caratterizzanti il corso di Studi seguito, esperienze di stage o di scambio culturale promosse dalla scuola.
3. Le competenze e le abilità linguistiche saranno accettate solo se certificate da Istituti preposti alla valutazione secondo i parametri standard della lingua interessata.
4. il punteggio massimo valutabile è di **0,6** ed in ogni caso non è possibile superare i crediti attribuibili in base alla media prevista dalla fascia di voto raggiunta.

La Tabella dei crediti formativi riconosciuti è la seguente:

Indicatore	Punteggio
Attività sportiva in genere, a livello agonistico (calcio, tennis, danza classica, arti marziali…) certificata da federazioni riconosciute a livello nazionale (FIFA, FIGC, CONI, CIN, ecc.)	0,3
Partecipazione ai Progetti PON, POR, PNRR organizzati dalla scuola	0,3
Corsi di informatica con certificazione dei livelli di competenza raggiunti: verrà considerato valido il conseguimento della patente europea del computer completa (ECDL, EIPASS, ecc.)	0,3
Attività musicale con competenze specifiche dichiarate da ente di certificazione nazionale e congruo numero di ore (iniziative riconosciute AFAM, CONSERVATORIO, ecc.)	0,3
Attività Teatrale (compagnie teatrali affiliate ad organismi nazionali) minimo 20 ore	0,3
Volontariato presso ospedali, centri per disabili, attività di protezione civile ecc. con certificazione rilasciata da enti a livello nazionale (CROCE ROSSA ITALIANA, AVIS, WWF, ecc.) minimo 20 ore	0,3
Studio all'estero della durata di alcuni mesi presso enti riconosciuti (es.: INTERCULTURA)	0,3
Certificazioni linguistiche rilasciate da enti riconosciuti a livello nazionale (Cambridge, Trinity, DELF, ecc.) almeno livello B1 equivalente	0,3
Certificazione di attività di tirocinio per ottenere l'abilitazione all'esercizio della professione di perito agrario ottenuto entro il mese di Marzo dell'anno scolastico in corso	0,3
Certificato di abilitazione all'utilizzo del drone rilasciato dagli enti preposti,	0,3
Certificato di abilitazione all'acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari rilasciato dagli enti preposti ottenuto durante	0,3
Certificato di abilitazione alla guida di trattrice agricola rilasciato dagli enti preposti	0,3
Attestazione di encomio per essersi distinto per particolare merito	0,3
Attestazioni di partecipazione a corsi attinenti al percorso di studio e/o improntati alla sostenibilità ambientali, da Enti non necessariamente riconosciuti a livello nazionale (solo per le sedi carcerarie) minimo 10 ore	0,3

12. PERCORSO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

La classe ha partecipato con interesse sia alle fasi di preparazione che allo svolgimento dell'attività di formazione scuola-lavoro; hanno avuto la possibilità di acquisire competenze trasversali in modo da orientarsi con più consapevolezza verso il loro futuro di studi e lavorativo.
Ogni studente ha ottemperato nel triennio agli obblighi concernenti la formazione generale in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del d.lgs. N. 81 del 2008, come richiesto dal comma 38 della legge 107/2015.

12.1 Schema riepilogativo totale classe 5A

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE E EQF E/O DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
Sicurezza sui luoghi di lavoro (4 ore)	Piattaforma MIM	Le attività hanno riguardata lo studio delle principali norme di sicurezza sul lavoro da adottare nel settore agricolo.	• Imparare ad imparare • spirito di iniziativa ed imprenditorialità; • Consapevolezza ed esperienza culturale • Collaborare e partecipare •	Qualità e validità positive in linea con le aspettative
Piattaforma Futurely (10 ore)	Zanichelli	Futurely è un percorso digitale per l'orientamento personalizzato, interattivo e guidato per studenti e studentesse delle scuole secondarie di secondo grado. Conduce i ragazzi e le ragazze, passo dopo passo, nella scelta della scuola superiore o dell'università/ITS, aiutando a capire le proprie inclinazioni e a scegliere, in base a queste, le opzioni di studio o di lavoro più congeniali. Il servizio è: • digitale, perché si svolge su una piattaforma accessibile da computer, tablet e smartphone • personalizzato, perché il percorso si delinea in funzione delle risposte di chi lo svolge • interattivo, perché richiede la partecipazione di chi studia alle attività di scoperta di sé e delle proposte formative • guidato, perché prevede il supporto di docente tutor e docente orientatore.	• Consapevolezza ed esperienza culturale. • Competenze Digitali	Qualità e validità positive in linea con le aspettative

BUCA - il buono di Calabria (6 ore)	ARA	Giornata dedicata alla riscoperta dei sapori dei prodotti zootecnici made in Calabria con l'obiettivo di valorizzare il latte e la carne di Calabria. L'iniziativa promossa da ARA Calabria, associazione regionale allevatori, e dalle OP (Agroalimentare Assolac di Castrovillari, Associazione Produttori Ovini-Caprini della Calabria di Crotone, A.Pro.Zoo di Montalto Uffugo, A.P.Z. di Crotone	• APPROCCIO ai principi di trasparenza, inclusività con approccio egualitario e multistakeholder	Qualità e validità positive in linea con le aspettative
Azienda scolastica (100 Ore)	Azienda didattica scolastica	Tecniche di raccolta e trasformazione dei prodotti olivicoli e vitivinicoli prevedendo attività teorico-pratiche in campo e laboratoriali	• Imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità; • Consapevolezza ed esperienza culturale • Collaborare e partecipare	Qualità e validità positive in linea con le aspettative
Giornata Nazionale SICAI – CAI (13 ore)	Club Alpino Italiano Sezione APS ETS	Sono state visitate ed analizzate le attività di promozione naturalistica e turistica del territorio da parte del CAI	• Imparare ad imparare • spirito di iniziativa ed imprenditorialità; • Agire in modo autonomo e responsabile • Collaborare e partecipare	Qualità e validità positive in linea con le aspettative
Progetto Or.s.i. - Orientamento Sostenibile inclusivo (ore 11)	UMG	Sostenere le scelte universitarie attraverso un approccio sostenibile e inclusivo, aiutando gli studenti a compiere scelte consapevoli.	• Imparare ad imparare • Consapevolezza ed esperienza culturale • Collaborare e partecipare	Qualità e validità positive in linea con le aspettative
Scuolanimiamo (40 ore)	DREAM HOLIDAY SRL	Percorso che consente di acquisire competenze pratiche nel settore turistico, dell'animazione (miniclub, cabaret, ballo, canto) o in ambiti tecnici (graphic design, videomaking, marketing)	• Imparare ad imparare • Consapevolezza ed esperienza culturale • Collaborare e partecipare	Qualità e validità positive in linea con le aspettative
			•	

Incontro sui promessi sposi	IIS V. Emanuele II – B. Chimirri	Analisi critica del testo sui promessi sposi e riflessioni sull'attualità del testo	• Consapevolezza ed esperienza culturale. • Collaborare e partecipare	Qualità e validità positive in linea con le aspettative
–Percorsi formativi di lingua straniera e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) all'estero. (100 ore)	IRLANDA : AZIENDE E IMPRESE A DUBLINO	Gli studenti impegnati, hanno svolto lo stage in realtà del settore dell'azienda ospitante. Le attività di stage verranno integrate con attività di apprendimento linguistico on the field. In particolare, il progetto di alternanza scuola-lavoro ha l'obiettivo di avviare gli studenti verso un percorso formativo innovativo e della formazione interculturale e della progettazione/programmazione comunitaria, potenziando allo stesso tempo lo sviluppo personale attraverso un'esperienza lavorativa, linguistica ed interculturale in un paese estero.	• Comunicazione nelle lingue straniere • Imparare a imparare • Competenze Chiave e di cittadinanza • Collaborare e partecipare • Competenze chiave per l'apprendimento permanente • Competenza personale, sociale • imparare a imparare	Qualità e validità positive in linea con le aspettative
Giornata olivicola ASPROL (6 ore)	**Organizzazione dei Produttori Olivicoli As. Pr. Ol**	Giornata dedicata alle principali attività olivicole, dalla raccolta alla trasformazione	• Imparare ad imparare, • spirito di iniziativa ed imprenditorialità; • Consapevolezza ed esperienza culturale • Collaborare e partecipare	Qualità e validità positive in linea con le aspettative
Visita azienda ABZ (8 ore)	Azienda cooperativa Agrituristica, Biologia e zootecnica	Giornata dedicata alle principali attività aziendali	• Imparare ad imparare, • spirito di iniziativa ed imprenditorialità; • Consapevolezza ed esperienza culturale	Qualità e validità positive in linea con le aspettative
Visita UNIRC (6 ore)	Università Mediterranea di RC	Giornata dedicata alle principali attività laboratoriali universitarie	• Imparare ad imparare, • spirito di iniziativa ed imprenditorialità; • Consapevolezza ed esperienza culturale	Qualità e validità positive in linea con le aspettative
Visita Azienda Caparra e Siciliani (8 ore)	**Azienda Vitivinicola Caparra e Siciliani**	Giornata dedicata alle principali attività vitivinicole aziendali	• Imparare ad imparare, • spirito di iniziativa ed imprenditorialità;	Qualità e validità positive in linea con le aspettative

			• Consapevolezza ed esperienza culturale	
Seminario Il Fascicolo Aziendale (ore 4)	Coldiretti	Analizzate le modalità di realizzazione e l'utilità del fascicolo aziendale oltre che la prospettiva di opportunità lavorative per i futuri periti agrari	• Imparare ad imparare, • spirito di iniziativa ed imprenditorialità;	Qualità e validità positive in linea con le aspettative
Escursione naturalistica parco della Biodiversità (6 ore)	Provincia di Catanzaro	Con questo progetto gli studenti coinvolti hanno potuto conoscere in prima persona l'organizzazione di un'impresa, nel dettaglio delle proprie funzioni, regole, strutture, ruoli e valenza territoriale, approfondendo la conoscenza di un settore, nello specifico, quello olivicolo, in un territorio tradizionalmente vocato all'olivicoltura. l'importanza dell'olio nella nostra regione sia dal punto di vista paesaggistico sia dal punto di vista di categoria merceologica Hanno svolto un modulo teorico di descrizione delle diverse tecniche di estrazione dell'olio e visita al frantoio Gli studenti hanno migliorato le conoscenze tecniche, le abilità operative, le metodologie di produzione, integrando teoria e pratica in uno specifico contesto produttivo.	• Imparare ad imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità; • Consapevolezza ed esperienza culturale • Collaborare e partecipare	Qualità e validità positive in linea con le aspettative

12.2 Schema riepilogativo totale classe 5A

Cognome	Nome	3 e 4 anno	5 anno	Totale ore

13. ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Le attività di Orientamento in uscita consistono in seminari su formazione superiore e mondo del lavoro e partecipazione ad eventi utili a fornire informazioni per le scelte universitarie e lavorative, consulenza orientativa da parte del Centro per l'Impiego della Provincia di Catanzaro e visite guidate ed esperienze laboratoriali programmate presso le Università del territorio regionale; le attività svolte dalla classe sono le seguenti:

- 02.12.2025- Incontro con Assorienta su "*Carriere in divisa"*
- 24.11.2025- Partecipazione all'Open Day della Facoltà di Scienze Agrarie dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
- 13.02.2026- Incontro motivazionale con Facoltà di Scienze Agrarie dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria
- 24.02.2026- Partecipazione progetto MIRAI- Laboratori di orientamento realizzati dal Centro per l'Impiego di Catanzaro
- 26.02.2026- Partecipazione al "*Mirai Job Game*" inserito nel Progetto MIRAI della Regione Calabria- edizione 2026
- 19.03.2026- Incontro con il Centro di Servizio per il Volontariato della Calabria
- 31.03.2026- Partecipazione all'Open Day dell'Università degli Studi della Calabria di Rende (CS)
- 08.04.2026- Partecipazione al WelcOpen Day del CdL di Biotecnologie dell'Università Magna Graecia di Catanzaro
- 29.04.2026- Incontro con il Collegio dei Periti Agrari della Provincia di Catanzaro

14. LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
MATEMATICA	Sasso - La matematica a colori edizione arancione - Casa editrice: Petrini.
GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO	Autrice: E. Stoppioni – Titolo: Gestione dell'ambiente e del territorio - Editore Zanichelli.
PRODUZIONI VEGETALI	Autori: Bocchi, Spigarolo, Altamura – Titolo: Produzioni vegetali, coltivazioni arboree - Editore Poseidonia.
LINGUA INGLESE	Gherardelli – Hands or farming - Zanichelli

DISCIPLINA	TITOLO
GENIO RURALE	Cannarozzo, Cucchiarini, Meschieri – Genio rurale Vol 2/ Costruzioni ed edifici rurali – Zanichelli editore
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Cernero – Letteratura attiva - Treccani
STORIA	Gentile – Specchio Magazine vol 5 – La scuola
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA' ALTERNATIVE	Cassinotti – Sulla tua parola – Marietti scuola
TRASF DEI PRODOTTI	P. Maffeis – Nuovo Trasformazione dei prodotti - Hoepli
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	Nuovo corso di Economia, Estimo, Marketing e Legislazione. – Autore Stefano Amicabile – HOEPLI.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Fiorini, Coretti, Bocchi – Educare al movimento – Marietti scuola
PRODUZIONI ANIMALI	Battini – Produzioni animali B – Cappelli editore

15. ALLEGATI

- Allegato 1 PdP dello studente …….
- Allegato 2 – Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato;
- Allegato 3 - Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato - Codice ITPT - Indirizzo: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria - Articolazione: Gestione Ambiente e Territorio

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 04/05/2026

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
	Produzioni vegetali	
	Lingua e letteratura Italiana/Storia	
	Matematica/Complementi di matematica	
	Economia, estimo, marketing e legislazione	

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
	Lingua Inglese	
	Gestione Ambiente e territorio	
	Produzioni animali	
	Scienze motorie e sportive	
	Genio Rurale	
	IRC	
	Trasformazione prodotti	
	Docente ITP (Prod. Animali)	
	Docente ITP (Trasf. Prodotti)	
	Docente ITP (Genio Rurale)	
	Docente ITP (Gestione dell'Ambiente)	
	Docente ITP (Prod. Vegetali ed Economia)	

IL COORDINATORE **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

FASCICOLO RISERVATO
ALLEGATO
AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
di cui all' art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323.

PER LA COMMISSIONE ESAMINATRICE
DELLA CLASSE V SEZ A

Documento riservato, ai sensi della L.196/2003, parte integrante del documento del Consiglio di classe del 15 maggio.

Le informazioni del presente documento riguardano dati sensibili, pertanto, vincolano chiunque ne venga a conoscenza al rispetto della legge sulla privacy.

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato

Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale

Caratteristiche della prova d'esame

1) Tipologie di prova

A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

B Analisi e produzione di un testo argomentativo

C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D. lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C.

2) Struttura delle tracce

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, compreso nel periodo che va dall'Unità d'Italia ad oggi. Saranno fornite due tracce che possano coprire due ambiti cronologici o due generi o forme testuali.

Tipologia B. **Analisi e produzione di un testo argomentativo.** La traccia proporrà un singolo testo compiuto o un estratto sufficientemente rappresentativo ricavato da una trattazione più ampia, chiedendone in primo luogo un'interpretazione/comprensione sia dei singoli passaggi sia dell'insieme. La prima parte sarà seguita da un commento, nel quale lo studente esporrà le sue riflessioni intorno alla (o alle) tesi di fondo avanzate nel testo d'appoggio, anche sulla base delle conoscenze acquisite nel suo specifico percorso di studio.

Tipologia C. **Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.** La traccia proporrà problematiche vicine all'orizzonte esperienziale delle studentesse e degli studenti e potrà essere accompagnata da un breve testo di appoggio che fornisca ulteriori spunti di riflessione. Si potrà richiedere al candidato di inserire un titolo coerente allo svolgimento e di organizzare il commento attraverso una scansione interna, con paragrafi muniti di un titolo.

Durata della prova: sei ore

Nuclei tematici fondamentali
Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè: • Ambito artistico, • Ambito letterario, • Ambito storico, • Ambito filosofico, • Ambito scientifico, • Ambito tecnologico, • Ambito economico, • Ambito sociale.

Obiettivi della prova

Gli obiettivi dell'insegnamento dell'italiano riflettono una duplice esigenza, espressa sia dalle *Linee guida* per l'istruzione tecnica e professionale, sia dalle *Indicazioni nazionali* per i licei.

Per la lingua, si tratta di "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"; per la letteratura, di raggiungere un'adeguata competenza sulla "evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità ad oggi".

Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le competenze di base, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche.

Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato).

Per quanto concerne le seconde, più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato.

Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale.

Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio.

Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova

Tipologia A

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo.

Tipologia B

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. • Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.

Tipologia C

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. • Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTI TECNICI
SETTORE TECNOLOGICO

CODICE ITGA

INDIRIZZO: AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
ARTICOLAZIONE: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito tecnologico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi tecnologico-tecniche, scelta, decisione su processi produttivi, ideazione, progettazione e dimensionamento di prodotti, individuazione di soluzioni e problematiche organizzative e gestionali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

a) definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso tecnico/professionale anche sulla base di documenti, tabelle e dati;
b) individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o anche di un servizio;
c) individuazione di modalità e tecniche di commercializzazione dei prodotti e dei servizi;
d) risoluzione di problemi economico-estimativi con riferimento a casi pratici professionali inerenti il settore di indirizzo.

La struttura della prova prevede una prima parte che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Durata della prova: da sei a otto ore.

Discipline caratterizzanti l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

PRODUZIONI VEGETALI
Nuclei tematici fondamentali
Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture erbacee e arboree. Operazioni preparatorie, cure colturali, concimazione, regimazione idrica. Cicli produttivi ed esigenze ambientali: • Propagazione. • Esigenze pedoclimatiche. Criteri di scelte di specie e cultivar con particolare riferimento alle specie arbustive e arboree: • Portinnesti impiegati e relative caratteristiche. • Classificazione botanica. • Cultivar impiegate e loro caratteristiche. • Forme di allevamento e sesti di impianto. • Tecniche colturali: gestione del suolo, nutrizione, potatura e raccolta. Interventi di difesa: • Avversità abiotiche. • Avversità biotiche: insetti e altri artropodi, funghi, batteri, virus. • Modalità di difesa fitosanitaria (procedure di prevenzione e protezione). Qualità dei prodotti e criteri di valutazione: • Concetto di qualità e parametri di riferimento. • Maturazione fisiologica e commerciale, determinazione epoca di raccolta. Produzioni sostenibili e biologiche: • Produzione integrata e biologica: discipline e tecniche colturali.
Obiettivi della prova
• Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali. • Organizzare attività produttive ecocompatibili. • Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza. • Interpretare e applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate. • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
Nuclei tematici fondamentali
Attitudini e classificazioni dei territori: • L'analisi territoriale: aspetti climatici del territorio e vegetazione naturale. • Attitudini territoriali e capacità d'uso dei suoli. • Il verde urbano: tipologie e funzionalità. Normative ambientale e territoriale. Competenze degli organi amministrativi territoriali: • Stato, regioni, enti locali e relative competenze. Interventi a difesa dell'ambiente: • La tutela delle acque. • La tutela del suolo, del clima e dell'aria. • La gestione dei rifiuti. • La difesa della biodiversità e del paesaggio. • L'ingegneria naturalistica. Tipologie del paesaggio e caratteristiche connesse: • Concetto di ecosistema e regole che lo governano. • Classificazione paesaggistica. • L'ecologia del paesaggio e suoi indicatori. • L'agroecosistema. Valutazione d'impatto ambientale: • Finalità, riferimenti normativi e procedure. • Lo studio di impatto ambientale. • La valutazione ambientale strategica. • L'autorizzazione integrata ambientale. • La valutazione di incidenza ambientale.
Obiettivi della prova
• Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali. • Organizzare attività produttive ecocompatibili. • Gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza. • Interpretare e applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate. • Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
Nuclei tematici fondamentali
Elementi di matematica finanziaria. Principi di analisi economica delle attività produttive - il bilancio aziendale. Metodi e procedimenti di valutazione: • Procedimenti sintetici e analitici. • Stima dei fondi rustici e delle scorte (vive e morte). • Stima degli arboreti. • Stima di frutti pendenti e anticipazioni colturali. Stime di diritti e servizi: • Stima dei danni. • Espropriazioni per pubblica utilità. • Stima dei diritti reali. • Successioni ereditarie. Standard internazionali di valutazione: • Principi di stima secondo gli IVS. • Stima di un fondo secondo il MCA. Metodologie di analisi costi-benefici e valutazione di beni ambientali: • Criteri di stima dei beni ambientali. • Analisi costi-benefici. • Valutazione di impatto ambientale. Forme di integrazione: • Principali forme giuridiche di aggregazione. • Patti territoriali per l'agricoltura. • Progetti integrati. Mercato, valori e redditività: • Relazione tra operatori economici e mercato. • Dinamiche macroeconomiche e diverse forme di mercato. • Caratteristiche del mercato dei prodotti agrari. Tecniche di ricerche di marketing: • Il marketing agroalimentare, elementi di marketing territoriale. • La ricerca e l'analisi di mercato e relative strategie. • Il *benchmarking*. Normativa nazionale sulle imprese agricole. Politiche agrarie comunitarie.

Obiettivi della prova
• Risolvere problemi economico-estimativi con riferimento a casi pratici professionali. • Elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività relative a situazioni professionali. • Rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza. • Interpretare e applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate. • Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente. • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	**Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)**
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	**5**
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	**8**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	**4**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	**3**